



LA MAXI OPERAZIONE
Anziani truffati
in tutta Italia:
smantellata
rete criminale,
77 in manette



È in corso una maxi-operazione della Polizia di Stato contro una vasta organizzazione criminale specializzata nelle truffe agli anziani, con 77 persone colpite da misure cautelari. Il blitz è scattato all'alba, al termine di un'indagine complessa e articolata, condotta dalla Squadra Mobile di Genova e coordinata dalla Procura della Repubblica locale. L'organizzazione, gravemente indiziata della commissione di almeno 103 episodi di truffa consumati in diverse regioni italiane, è stata smantellata grazie al lavoro sinergico di circa 300 agenti della Polizia, con il supporto della Squadra Mobile di Napoli, del Reparto Prevenzione Crimine Campania e di numerose altre Squadre Mobili sul territorio nazionale. Le misure eseguite comprendono 22 custodie cautelari in carcere e 55 provvedimenti combinati di obbligo di dimora nel comune di Napoli e obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Numerose anche le perquisizioni effettuate nelle province di Napoli e Caserta, colpendo sia i vertici che gli esecutori materiali del gruppo criminale. Con l'operazione di oggi, la Polizia ha inferito un duro colpo a una rete strutturata e gerarchica che, approfittando della fragilità degli anziani, operava in modo sistematico sull'intero territorio nazionale.

Il reo confesso intende inviare una lettera ai genitori della studentessa Omicidio Ilaria Sula, Mark Samson vuole chiedere scusa alla famiglia

Il 23enne ha confessato di averla colpita con tre coltellate al collo per poi abbandonare il corpo in un dirupo all'interno di una valigia

Mark Antony Samson, reo confesso dell'omicidio di Ilaria Sula, intende inviare una lettera alla famiglia della studentessa per chiedere scusa. Lo ha dichiarato l'avvocato Fabrizio Gallo, uno dei difensori di Samson, dopo aver incontrato il giovane in carcere. Secondo quanto riferito, Samson desidera spiegare le motivazioni irrazionali dietro al suo gesto e ha chiesto alla madre di essere la sua voce, poiché in questo momento non può farlo personalmente. Il difensore ha aggiunto che il ragazzo è profondamente scosso dal suo comportamento e vuole esprimere il suo rammarico ai genitori di Ilaria.

I suoi legali descrivono Mark Antony Samson come un giovane "provato" e "scosso". Il 23enne ha confessato di aver ucciso Ilaria Sula, colpendola con tre coltellate al collo e abbandonando il suo corpo in una valigia in un dirupo. I pm di Roma, coordinati dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, gli contestano le accuse di omicidio volontario aggravato dalla relazione affettiva e occultamento di cadavere. La madre di Samson, inoltre, è indagata per concorso in occultamento di cadavere. Nel frattempo, sono iniziati gli accertamenti sui dispositivi sequestrati

nell'ambito delle indagini. L'esame riguarderà il tablet e il computer di Ilaria, nonché il cellulare di Samson. La famiglia della vittima ha nominato un proprio consulente per assistere alle operazioni, i cui risultati sono attesi nelle prossime settimane.

Messaggi a una ragazza poco dopo l'omicidio

In un'intervista a 'Chi l'ha Visto?', una ragazza, anche lei studentessa, ha raccontato di aver ricevuto diversi messaggi



da Mark Samson, sia prima che dopo l'omicidio di Ilaria. Il 26 marzo, poco dopo il delitto, Samson le scrive: "Posso stare da te? Ti porto un cornetto". In uno dei messaggi, il 23enne le spiegava di trovarsi in un

"periodo negativo" e di voler fare nuove amicizie. Nelle chat successive, continuava a insistere, proponendo di incontrarsi e chiedendo di salire a casa della ragazza. Quest'ultima, temendo per la sua sicurezza, lo respingeva dicendo che il suo fidanzato era presente. Nonostante le sue insistenze, Samson continuava a cercarla, parlando della serata trascorsa fuori con gli amici e dicendo di essere a letto con loro la notte del 27 marzo, il giorno dopo l'omicidio.

Ladispoli

Tutto pronto per la 72esima Sagra del Carciofo

Il carciofo Romanesco protagonista assoluto della primavera enogastronomica, mitica pianta che trova la sua culla naturale nel vulcanicoterritorio di Ladispoli. Una tale meraviglia della natura deve essere festeggiata in una manifestazione degna del Re degli ortaggi. Per questo nacque nel 1950 la "Sagra più importante d'Italia". E tutto è pronto anche quest'anno per dare il via alla Sagra del Carciofo Romanesco. Ladispoli è pronta. "La Sagra del carciofo romanesco è l'emblema della nostra città, una tradizione che rinasce ogni anno, un momento di unione in cui Ladispoli apre le porte a migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia", ha detto il sindaco Alessandro Grando aggiungendo: "Quest'anno siamo particolarmente orgogliosi poiché la Sagra del Carciofo Romanesco di Ladispoli poche settimane fa ha ricevuto il prestigioso riconoscimento "Sagra di Qualità", assegnato dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia".

servizio a pagina 10

Furto in gioielleria

Il colpo notturno nell'attività a Centocelle
Ladri in fuga con il bottino da 300mila euro

Colpo notturno in una gioielleria di via dei Castani, nel quartiere Centocelle. Nella notte tra l'8 e il 9 aprile, ignoti hanno svaligiato il negozio situato al civico 141, portando via preziosi per un valore stimato in circa 300mila euro. Secondo quanto ricostruito, i malviventi hanno agito con

metodo: prima hanno disattivato l'impianto elettrico dell'esercizio, riuscendo così a neutralizzare il sistema d'allarme. Una volta all'interno, hanno svuotato tre vetrine e un cassetto contenente gioielli, per poi dileguarsi senza lasciare tracce evidenti.

Sul posto sono intervenuti i

carabinieri delle stazioni di Roma Centocelle e Roma Torpignattara, che stanno conducendo le indagini. Al vaglio degli inquirenti le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona, nella speranza di individuare elementi utili all'identificazione dei responsabili.

Incendio devastante a Testaccio

Il rogo in una palazzina: sedici persone rimaste intossicate e un bambino tratto in salvo

Martedì scorso, un violento incendio ha scosso il quartiere Testaccio a Roma, quando le fiamme sono fuoriuscite da una finestra e una densa nube nera ha coperto il cielo. Il rogo, che ha avuto inizio in un appartamento al quinto piano, si è rapidamente esteso ad altre abitazioni. Secondo le prime ricostruzioni, l'incendio potrebbe essere stato causato da un incidente domestico, con una friggitrice rimasta

accesa nell'appartamento di un'anziana. Le fiamme sono divampate intorno alle 19:30, scatenando scene di panico tra i residenti. Sedici persone sono rimaste intossicate, tra cui sei agenti di polizia e otto abitanti dello stabile, mentre un bambino di un anno e mezzo è stato tratto in salvo. Fortunatamente, non ci sono stati feriti gravi, ma il rischio di tragedia è stato alto. Il sindaco di Roma, Roberto

Gualtieri, ha commentato senza mezzi termini: "È stata evitata una tragedia". Immediato è stato l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia, che hanno messo in sicurezza l'edificio e soccorso gli inquilini. Tra le scene più drammatiche, una testimone ha raccontato di aver visto una babysitter con un bambino in braccio, che, disperata, cercava di proteggere il piccolo dal fumo. Fortunatamente,

entrambi sono riusciti a mettersi in salvo. I soccorritori hanno evacuato una parte dello stabile, mentre i vigili del fuoco hanno svolto i rilievi per verificare l'agibilità dell'edificio. Le operazioni di soccorso hanno visto il coinvolgimento di numerosi mezzi e personale. I feriti sono stati trasportati in ospedale: sei poliziotti sono stati ricoverati in codice giallo al Policlinico Umberto I, mentre altri resi-

denti, tra cui un bambino di 18 mesi, sono stati assistiti in altre strutture, come il San Camillo e il Santo Spirito. Fortunatamente, nessuno ha riportato ustioni gravi. Le cause dell'incendio sono ancora in fase di accertamento, ma la testimonianza di una residente ha confermato che le fiamme sono partite dalla cucina dell'appartamento di un'anziana, che è riuscita a mettersi in salvo sul balcone.

Nel pomeriggio di martedì, la notte in Italia, sono stati trovati anche gli arti inferiori di Alessandro Coatti, il biologo italiano ucciso e smembrato a Santa Marta, città settentrionale della Colombia. Gli ultimi resti dell'uomo, riportano i media della provincia del Magdalena, erano in un sacco per il caffè e sono stati rinvenuti per caso da alcuni residenti nei pressi dello stadio "Sierra Nevada", nel quartiere Villa Betel. Si tratta del terzo rinvenimento, in tre punti diversi della città, dopo quello della testa e le braccia in una borsa, e del torso in un sacco, presumibilmente della spazzatura. L'uomo, secondo le rico-

Trovati altri resti del ricercatore ucciso e fatto a pezzi in Colombia

struzioni sin qui operate dalle autorità, era arrivato nella località il 3 aprile, trovando alloggio in un ostello nel centro storico. Più volte si sarebbe informato sulla possibilità di conoscere i dintorni della zona, mostrando interesse per conoscere la fauna e la vegetazione locali. I media colombiani rilanciano oggi le dichiarazioni di Norma Vera Salazar, difensore dei



diritti umani, secondo cui dal 2024 ad oggi sono almeno 13 i casi di persone uccise e fatte a pezzi, in una zona segnata dal conflitto tra due bande armate. "L'esposizione pubblica dei cadaveri è una forma di controllo sociale che impedisce alle persone di cercare l'appoggio delle autorità", ha detto Vera Salazar secondo cui la modalità criminale è studiata come atto

di intimidazione nei confronti dei nemici come dei residenti. Nella provincia del Magdalena, sulla costa caraibica della Colombia, si registra la forte presenza delle Autodefensas Conquistadoras de la Sierra Nevada (Acsn), banda armata conosciuta anche con il nome di "Los Panchos". Secondo il portale specializzato "Insight Crime", la formazione illegale punta a controllare le rotte del traffico di stupefacenti e governa un'intensa attività di estorsione, soprattutto sfruttando l'indotto creato dal turismo, considerato il valore storico e paesaggistico di Santa Marta.

Chiesta anche l'esclusione del consulente della difesa di Sempio Caso Poggi, chiesta la riconsiderazione del genetista

Nel Tribunale di Pavia si è svolta ieri l'udienza a porte chiuse per il conferimento all'incidente probatorio su Andrea Sempio e procedere alla perizia chiesta dalla Procura per provare a riaprire il caso Garlasco. Dopo una prima archiviazione di otto anni fa, la Procura torna a indagare per l'omicidio (in concorso) l'amico del fratello della vittima. La giudice per le indagini preliminari Daniela Garlaschelli ha disposto una perizia per stabilire se la traccia genetica trovata sulle unghie della vittima sia compatibile con il patrimonio genetico di Sempio. Il giudice si è riservato sulla nomina dei consulenti e di conseguenza anche per la determinazione del quesito e i termini. L'avvocato Antonio De Rensis, legale di Alberto Stasi, all'uscita ha detto che la Procura ha chiesto la ricu-



sazione del genetista forense Emiliano Giardina, che è uscito dal Tribunale prima della fine senza rilasciare dichiarazioni. Per i pm Valentina De Stefano e l'aggiungo Stefano Civardi il genetista che decifrò "Ignoto 1" nel caso di Yara Gambirasio sarebbe incompatibile per aver rilasciato anni fa un'intervista

alle lene sull'inutilizzabilità delle tracce genetiche sulle unghie di Chiara Poggi. La difesa di Stasi si è associata alla richiesta chiedendo di escludere anche il generale Luciano Garofano, consulente della difesa di Andrea Sempio ed ex Comandante del Ris nel 2007 all'epoca dell'omicidio. La gip Daniela Garlaschelli

si è riservata di decidere. L'udienza di ieri è servita anche per allargare il possibile bacino di persone che frequentavano la villetta di via Pascoli, che hanno partecipato alle indagini o ai soccorsi e a cui andrà probabilmente chiesto il Dna per escluderlo dalle tracce trovate nell'abitazione, impronte (quasi tutti attribuite da anni) che verranno confrontate con quelle di Sempio. Comparazione che sarà eseguita anche con i tamponi fatti sulla vittima e custoditi nell'Istituto di Medicina legale di Pavia e con i reperti conservati nei laboratori del Ris di Parma, come la spazzatura trovata nella villetta e un frammento del tappeto del bagno dove l'assassino si lavò le mani. Uno dei legali di Alberto Stasi, l'avvocato Antonio De Rensis, è stato escluso dall'incidente probatorio.

Più di 70 arresti fra Genova e Napoli Truffavano anziani e li terrorizzavano

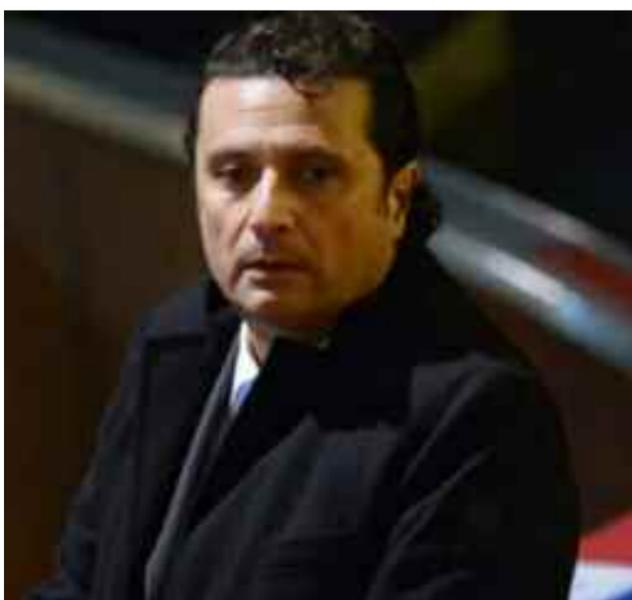


La polizia di Genova ha concluso in queste ore una vasta operazione sotto la direzione della Procura della Repubblica di Genova, portando allo smantellamento di una vasta rete criminale accusata di aver messo a segno 103 truffe ai danni di anziani in tutta Italia. Dopo mesi di indagini, condotte dalla Squadra Mobile di Genova, con la collaborazione della Squadra Mobile di Napoli e l'ausilio operativo degli omologhi uffici di Bari, Benevento, Campobasso, Caserta, Frosinone, Isernia, Potenza e Salerno nonché del Reparto Prevenzione Crimine, gli investigatori della Polizia stanno dando esecuzione a 77 misure cautelari di cui 22 custodie in carcere e 55 obblighi di dimora ed obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria, oltre a numerose perquisizioni nelle città di Napoli e Caserta, colpendo i vertici e i membri operativi di

un'associazione a delinquere finalizzata alla commissione di truffe aggravate. Il blitz è servito a smantellare la struttura gerarchica dell'organizzazione. La rete criminale da quanto reso noto operava con la tecnica del "finto incidente", contattando telefonicamente, spesso fingendo di essere appartenenti alle forze dell'ordine, le vittime per ingannarle con falsi allarmi su presunti incidenti o problemi giudiziari riguardanti i familiari. Strategie psicologiche e senza scrupoli, i truffatori convincevano gli anziani, ormai sfiniti e terrorizzati, a consegnare denaro e oggetti di valore, facendoli credere necessari per risolvere le situazioni simulate. Gli accertamenti hanno permesso di appurare che il gruppo era composto da telefonisti esperti, incaricati di raggirare le vittime, e da "trasfertisti", addetti al ritiro del denaro e dei beni, spesso preziosi, sottratti agli anziani.

Schettino rinuncia alla semilibertà: "Era una cosa delicata, ci rifaremo"

Improvvisa retromarcia di Francesco Schettino sulla richiesta di semilibertà. L'ex comandante della Costa Concordia, condannato in via definitiva a 16 anni di reclusione per il naufragio del 2012 in cui morirono 32 persone, ha trasmesso ai giudici del tribunale di Sorveglianza di Roma, nel giorno dell'udienza, la rinuncia al regime carcerario attenuato. "Abbiamo rinunciato - annuncia il suo nuovo avvocato, Francesca Carcinelli - perché ci sono state difficoltà con la proposta lavorativa che era stata sottoposta al tribunale di Sorveglianza di Roma. Il procedimento è stato chiuso: il tribunale si è pronunciato con il non luogo a provvedere alla luce della decisione del detenuto". Il legale spiega che "la decisione è stata presa dallo stesso Schettino: era una questione molto delicata e io sono volu-



ta andare a parlare con lui in carcere per analizzare la situazione. Abbiamo valutato quale poteva essere la decisione migliore e più opportuna. Lui - aggiunge il difensore - ha scelto, quindi, di volere chiudere questo procedi-

mento perché non c'erano più le condizioni per andare avanti". Una scelta che non è però definitiva: l'uomo che era al comando della nave che la notte tra l'11 e il 12 gennaio di 13 anni fa andò contro gli scogli dell'Isola del Giglio

potrebbe, infatti, tornare a sollecitare la semilibertà. "In futuro se ci risaranno i presupposti per poterla proporre di nuovo lo faremo", aggiunge il difensore. L'ex comandante si trova in carcere, nell'Istituto romano di Rebibbia, dal 13 maggio 2017, dove sta scontando la condanna passata in giudicato per omicidio colposo plurimo, lesioni colpose, naufragio colposo e abbandono dell'imbarcazione. Circostanza, quest'ultima, da cui scaturì l'ordine perentorio dell'allora capitano della Capitaneria di Livorno Gregorio De Falco ("vada a bordo, c...") il cui audio fece il giro del mondo assieme alle immagini della gigantesca imbarcazione coricata su un fianco a causa di un 'inchino' di troppo a ridosso della costa. Durante la reclusione, scontata per oltre la metà, Schettino ha mantenuto una condotta tale da usufruire di permessi premio e di ottenere un lavoro all'interno del carcere. Dal 2020, in particolare, ha lavorato alla digitalizzazione di alcuni processi.

La distinzione 'madre' e 'padre' risulta discriminatoria Sulla carta d'identità torna "genitori" per includere coppie dello stesso sesso

L'indicazione 'padre' e 'madre' sulla carta d'identità elettronica è discriminatoria, perché non rappresenta le coppie dello stesso sesso che hanno fatto ricorso all'adozione in casi particolari. La dicitura corretta è, dunque, quella di 'genitore'. La Cassazione nella sentenza 9216/2025 ha respinto il ricorso del ministero dell'Interno contro la decisione della Corte d'Appello di disapplicare il decreto ministeriale del 31 gennaio 2019, con il quale era stata eliminata la parola 'genitori' dai documenti per tornare alla dicitura 'padre' e 'madre'. "Già il Tribunale di Roma aveva disposto di indicare solo 'genitore' nella carta d'identità elettronica di un minore, figlio di due madri, una naturale e una di adozione, che avevano fatto ricorso alla step child adoption. Per i giudici una strada obbligata perché il documento, valido per l'espatrio, desse una rappresentazione corrispondente allo stato civile del piccolo, che aveva il diritto a ottenere una carta d'identità, utile anche per i viaggi all'estero, che rappresentasse la sua reale situazione familiare. Un diritto che il modello Cie, predisposto dal Viminale, non garantisce perché non rappresenta tutte 'le legittime conformazioni dei nuclei familiari e dei correlati rapporti di filiazione'. Il risultato



finale, per i giudici di Cassazione, è irragionevole e discriminatorio". "La corte di Cassazione conferma la sentenza della corte d'Appello di Roma e del Tribunale primo grado dando definitivamente ragione alle coppie di lesbiche e gay che avevano chiesto di

ripristinare la dicitura genitori, presente da decenni nel nostro ordinamento con genitori e chi ne fa le veci, che è stata sostituita dalla circolare Salvini con Padre e Madre. Su tale problema avevamo fatto appello più volte al ministero degli Interni" dichiara

Fabrizio Marrazzo, portavoce Partito Gay Lgbt+. "Questo fa capire l'importanza dell'impegno politico di Partito Gay Lgbt+ per ampliare i diritti come con il referendum sul matrimonio egualitario sul quale chiediamo un impegno da parte di tutte le forze politiche". "La decisione non sarà priva di conseguenze verso i Comuni che si sono opposti alla trascrizione dei certificati di nascita formati all'estero da parte di coppie omo genitoriali richiedendo che vi dovesse essere in ogni caso un padre e una madre come condizione di validità del requisito di iscrizione anagrafica - sostiene Baldini -. È un primo passo importante verso il superamento della discriminazione dei figli delle coppie omogenitoriali cui era negato il diritto di avere una carta d'identità corrispondente al proprio stato familiare ma anche verso tutte quelle coppi cui è stato posto il rifiuto di trascrizione del certificato di nascita formato all'estero anche mediante l'esecuzione di pratiche di fecondazione assistita vietate in Italia". "Finalmente si attua quanto auspicato dalla Corte Costituzionale ripetutamente rispetto a mettere al centro di ogni decisione e l'interesse prevalente del minore e non la condotta dei genitori", sottolinea l'avvocato Baldini.

Piantedosi
in missione
al Cairo:
"Forte l'unione
fra Ue e Africa"

La continuità e l'espansione del dialogo tra l'Europa e l'Africa sono un pilastro essenziale. Lo ha detto il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi durante la conferenza del Processo del Khartoum, ospitata ieri al Cairo, in Egitto. "L'Italia sostiene fortemente i dialoghi regionali, come il Processo di Khartoum. Rimaniamo convinti che l'Europa non può farcela senza l'Africa e viceversa", ha affermato. In quest'ottica, ha aggiunto Piantedosi, "il Processo di Khartoum, lanciato nel 2014 durante una conferenza ministeriale a Roma, ha permesso passi avanti per la cooperazione, dal combattimento contro il traffico degli esseri umani, alla protezione dei rifugiati, fino alla promozione della migrazione legale". In ambito migratorio, "una politica comune rigorosa può giovare tanto i Paesi di destinazione quanto quelli di origine e transito, che troppo spesso vedono la propria sicurezza e stabilità interna pregiudicate dalla minaccia di criminali senza scrupoli, che sfruttano soprattutto le aspettative della generazione più giovane. Una delle principali sfide comuni che siamo chiamati ad affrontare è certamente quella di contrastare l'odiosa attività criminale portata avanti dai trafficanti di esseri umani", ha affermato. "I flussi incontrollati possono anche aprire la strada al terrorismo, creando il rischio di violenza destabilizzando sia in Europa che in Africa", ha aggiunto Piantedosi. Il ministro ha dichiarato di aver riscontrato, nei "frequenti contatti con i colleghi di altri Paesi", una "disponibilità trasversale all'impegno per migliorare gli strumenti di contrasto alle reti criminali dei trafficanti di migranti. Proprio per questo con l'Italia abbiamo affiancato ai tradizionali canali bilaterali anche nuovi formati di dialogo in ambito regionale, e mi riferisco in particolare all'eccellente lavoro che stiamo portando avanti assieme ad alcuni Paesi nordafricani, con un focus sul quadrante del Mediterraneo centrale". In questi formati, ha spiegato il ministro, "non ci siamo concentrati solo sui classici strumenti di cooperazione di polizia, ma abbiamo condiviso un approccio di più ampio respiro". "Io a Napoli vedrò i miei colleghi di Tunisia, Libia e Algeria", ha detto il ministro. Domani e sabato, Piantedosi presiederà poi a Napoli la riunione dei ministri dell'Interno dei Paesi Med 5 (Italia, Cipro, Grecia, Malta e Spagna).

Re Carlo incontra la premier. Hanno visitato Villa Pamphilj

Ieri mattina il sovrano britannico è stato ricevuto dalla premier Meloni a Villa Doria Pamphilj. La presidente del Consiglio lo ha accolto al Casino del Bel Respiro, al termine della cerimonia del picchetto d'onore a cavallo con il reggimento dei Lancieri di Montebello. Presenti anche il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani e l'omologo britannico David Lammy. Grande appassionato di giardini, re Carlo III si è soffermato con ammirazione davanti al Giardino Segreto. Il sovrano, a quanto si apprende, accanto a Meloni ha osservato colpito il giardino all'italiana che sorge sul terrazzamento dietro il Casino del Bel Respiro, decorato da siepi sempreverdi che ricordano nella forma i simboli araldici dei Pamphilj (la colomba e il giglio), con al centro la fontana di Venere. L'incontro con la premier è durato poco meno di un'ora. La Bentley con a bordo re Carlo ha lasciato poi il complesso dell'ex Mattatoio a Roma



Foto LaPresse

dove, insieme con il presidente Repubblica Sergio Mattarella, ha seguito una rappresentazione teatrale. Il sovrano ha incontrato gli studenti di recitazione

dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, ospitato al Mattatoio, per conoscere la significativa influenza di Shakespeare sulla cultura italiana. Per Carlo III una breve rappresentazione di Shakespeare in italiano e l'incontro con attori ex allievi dell'Accademia. All'ex Mattatoio il re è stato accolto dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri; il presidente del Museo PalaExpo di Roma Marco Delogu; il presidente della Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, Gianni Letta, e due ex alunni dell'Accademia, gli attori Margherita Buy e Luca Zingaretti. La Camera dei deputati nel pomeriggio accoglierà il re Carlo III e la regina Camilla, in occasione della visita di Stato in Italia dei sovrani del Regno Unito. Alle 14.50 è prevista la cerimonia nell'Aula di Montecitorio, introdotta dai presidenti di Camera e Senato, Lorenzo Fontana e Ignazio La Russa, quindi l'intervento di re Carlo III.

FdI si spacca in Trentino sul Fugatti ter



Via libera a Trento per il terzo mandato, vale a dire il Fugatti ter, grazie ai voti di due esponenti di Fratelli d'Italia, che così si spacca. Il Consiglio provinciale ha infatti approvato il disegno di legge sul terzo mandato, presentato dalla Lega, che aumenta da due a tre i mandati massimi consecutivi per i presidenti della Provincia autonoma di Trento. La riforma mira a consentire all'attuale governatore Maurizio Fugatti di candidarsi per la terza volta. La proposta, che ha ottenuto 19

voti favorevoli e 16 contrari, è passata grazie alla divisione che si è consumata nel gruppo di Fratelli d'Italia: due esponenti - i consiglieri provinciali Carlo Daldoss e Christian Girardi - hanno votato a favore, due contro. Daldoss e Girardi hanno poi annunciato di voler lasciare il partito."

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, Informale e adattabile
ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione
all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar






Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Il 7 maggio Friedrich Merz potrebbe essere eletto come cancelliere Germania, raggiunto l'accordo di coalizione



Cdu-Csu e Spd hanno raggiunto un accordo di coalizione per il prossimo governo tedesco. Le parti intendono presentare il documento relativo all'intesa di coalizione questo pomeriggio. Il leader della Cdu, Friedrich Merz, il presidente della Csu, Markus Soeder e i leader della Spd Lars Klingbeil e Saskia Esken terranno una conferenza stampa congiunta alle ore 15.00, durante la quale verrà presentato l'accordo di coalizione, che costituirà la base per una collaborazione

governativa congiunta. I leader presenteranno poi l'accordo alla base dei loro rispettivi partiti. Nei prossimi giorni, i membri dell'Spd voteranno online. La Cdu terrà un summit ristretto verso la fine del mese. Ad inizio maggio, il Bundestag potrebbe eleggere il leader della Cdu, Friedrich Merz, come nuovo cancelliere. Al momento la data prevista è quella del 7 maggio. Secondo quanto riportato dai media tedeschi, i ministeri chiave sarebbero già stati distribuiti

tra i partiti. All'Spd dovrebbe andare il ministero delle Finanze e il ministero della Difesa. Il ministero degli Interni e il ministero degli Esteri andranno a Cdu-Csu. All'Spd dovrebbe andare anche il ministero della Giustizia. I leader presenteranno poi l'accordo alla base dei loro rispettivi partiti. Nei prossimi giorni, i membri dell'Spd voteranno online. La Cdu terrà un summit ristretto verso la fine del mese. Ad inizio maggio, il Bundestag potrebbe

eleggere il leader della Cdu, Friedrich Merz, come nuovo cancelliere. Al momento la data prevista è quella del 7 maggio. Secondo quanto riportato dai media tedeschi, i ministeri chiave sarebbero già stati distribuiti tra i partiti. All'Spd dovrebbero andare il ministero delle Finanze e il ministero della Difesa. Il ministero degli Interni e il ministero degli Esteri andranno a Cdu-Csu. All'Spd dovrebbe andare anche il ministero della Giustizia.

Weber candida Montserrat come segretaria per il Ppe



Il presidente dei popolari europei, Manfred Weber, ha proposto la spagnola Dolors Montserrat per ricoprire l'incarico di segretaria generale del Ppe. "Con la sua forza moderna, attiva e politica, Dolors Montserrat, che ha condotto brillantemente la campagna a livello locale, regionale, nazionale ed europeo, sarà la mia candidata proposta per la carica di segretaria generale del Partito del Ppe", ha scritto Weber su X sottolineando che il Congresso del Ppe a Valencia, in programma a fine mese, "sarà un momento chiave per il partito". "Dopo il successo delle elezioni europee" il Ppe "continua il suo programma di riforma e modernizzazione per realizzare la nostra visione", ha aggiunto. "È una grande notizia per la Spagna e per il Partito popolare spagnolo che Dolors Montserrat sia stata proposta come segretaria generale e, quindi, come numero due del più grande partito dell'Ue", ha scritto il leader del Pp spagnolo Alberto Núñez Feijóo su X, ricordando che Weber, che ha definito come "un amico", "aspira a essere rieletto presidente del Ppe" al Congresso che si terrà a Valencia. "Con la nomina di Dolors abbiamo europeizzato il Pp e spagnolizzato il Ppe", ha aggiunto Feijóo. Fonti del Pp spagnolo, citate da El Mundo, sottolineano che con la scelta di Montserrat "Feijóo sta acquisendo peso in Europa" e rimarkano che il leader popolare è riuscito a trasformare la "vittoria elettorale" ottenuta in Spagna alle elezioni europee in "influenza reale".

Tensioni fra Washington e Pechino

"Il Canale di Panama è in pericolo, la Cina cerca di prendere il controllo"

Gli Stati Uniti non permetteranno che la Cina o qualunque altro Paese minaccino il Canale di Panama. È quanto ha detto il capo del Pentagono, Pete Hegseth, affermando che il Canale è minacciato dalla Cina ma che gli Stati Uniti e Panama insieme lo manterranno sicuro. Pronunciandosi nel corso di una visita a Panama, durante la quale ha avuto un incontro di 2 ore con il presidente del Paese José Raúl Mulino, Hegseth ha detto che la proprietà delle infrastrutture intorno al Canale da parte di società con sede in Cina costituisce una minaccia per la sicurezza. "Le aziende cinesi continuano a controllare le infrastrutture critiche nell'area del Canale", ha detto Hegseth. "Questo dà alla Cina la possibilità di condurre attività di sorveglianza in tutto Panama. Questo rende Panama e gli Stati Uniti meno sicuri, meno prosperi e meno sovrani. E come ha sottolineato il presidente Donald



Trump, questa situazione non è accettabile", ha aggiunto. Le osservazioni di Hegseth hanno scatenato una risposta infuocata da parte del governo cinese, che prima ha reagito alle dichiarazioni bollando come un ricatto per promuovere i propri interessi. Poi, per bocca del portavoce del ministero degli Esteri cinese Lin Jiang, Pechino ha respinto le dichiarazioni, affermando che quello che ha definito l'attacco malizioso degli Usa contro la Cina e il tentativo di diffamare e mina-

re la cooperazione Cina-Panama hanno rivelato ancora una volta la natura prepotente ed egemonica degli Stati Uniti. Il portavoce ha poi esortato gli Usa a smettere di diffondere disinformazione e provocare disordini, e a smettere di collegare maliziosamente la Cina al problema del Canale come pretesto per giustificare la propria intenzione di controllarlo. La visita di Hegseth a Panama giunge in un momento di tensione per le affermazioni del presidente

degli Stati Uniti Donald Trump, secondo cui gli Usa pagano troppo per utilizzare il Canale. Nella serata locale di martedì lui e il presidente di Panama Mulino hanno rilasciato una dichiarazione congiunta: una parte del testo, formulato in modo vago, suggeriva che i due abbiano discusso dei pedaggi che gli Stati Uniti pagano per le loro navi che attraversano il Canale. Nella cornice del Canale "la Repubblica di Panama e gli Stati Uniti d'America lavoreranno, come stabilito, su un meccanismo per compensare il pagamento di pedaggi e oneri". Ma le versioni spagnola e inglese presentavano almeno una discrepanza significativa: la versione spagnola includeva che "il segretario Hegseth ha riconosciuto la leadership e la sovranità inalienabile di Panama sul Canale di Panama e le aree adiacenti", frase non appariva da nessuna parte nella versione inglese.

Liberati 3 cittadini Usa a rischio pena di morte per il golpe in Congo

Tre cittadini statunitensi, condannati per aver partecipato a un fallito tentativo di colpo di stato in Congo lo scorso anno, sono stati rimpatriati negli Stati Uniti, pochi giorni dopo che la loro condanna a morte è stata commutata in ergastolo. I tre sconteranno la pena negli Stati Uniti dopo il rimpatrio, avvenuto in collaborazione con l'ambasciata americana. Lo ha reso noto la portavoce della presidenza congolese Tina Salama. La presidenza ha dichiarato che gli americani hanno lasciato il Congo ieri mattina. Tra i tre condannati c'è Marcel Malanga, 21 anni, figlio della figura dell'opposizione congolese Christian Malanga, che ha guidato il fallito tentativo di colpo di stato contro il palazzo presidenziale di Kinshasa. Il padre, che trasmise in diretta streaming dal palazzo durante il tentato golpe, fu poi ucciso mentre opponeva resistenza all'arresto. Marcel Malanga ha detto che suo padre lo ha costretto a partecipare. Sono stati rimpatriati anche Tyler Thompson Jr., 21 anni, amico del giovane Malanga, che era volato in Africa dallo Utah per quella che la sua famiglia credeva fosse una vacanza gratuita, e Benjamin Reuben Zalman-Polun, 36 anni, che si dice conoscesse Christian Malanga attraverso una società di estrazione dell'oro. Decine di altre persone sono state condannate dopo il tentativo di colpo di stato, la maggior parte congolese, ma anche un britannico, un belga e un canadese. Le accuse includevano terrorismo, omicidio, associazione a delinquere e possesso illegale di armi. Il Congo ha reintrodotta la pena di morte l'anno scorso, revocando una moratoria che durava da più di due decenni.

SEGRETO

Carmela



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box
Giardinaggio • Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Tre arresti e sequestrati fucile, pistola, centinaia di dosi di droga e circa 6000 euro in contanti

Piazza Gasparri, blitz dei carabinieri nel fortino

I Carabinieri della Stazione di Roma Ostia, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato due uomini e una donna, di 49, 53 e 48 anni lei, romani, tutti già noti alle forze dell'ordine, gravemente indiziati del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione abusiva di armi. In un'abitazione di via Marino Fasan, area nota come fortino di una nota famiglia criminale, e, a seguito della perquisizione domiciliare, i Carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato circa 174 g di crack, un fucile a canne mozzate risultato rubato,



una pistola a tamburo, priva di matricola, la somma con-

tante di circa 6.000 euro, ritenuta il provento della pregres-

sa attività illecita, oltre a vari spioncini elettronici e telecamere di videosorveglianza installati nella palazzina e visionabili all'interno dell'abitazione, presumibilmente installate per monitorare l'arrivo delle forze dell'ordine. Ragion per cui, raccolti i gravi indizi di colpevolezza, d'intesa con la Procura della Repubblica, i tre sono stati arrestati e condotti presso le aule dibattimentali di Piazzale Clodio dove il Tribunale di Roma ha convalidato gli arresti a seguito del rito abbreviato sono stati condotti in carcere.

Controlli al Don Bosco e Appio Claudio

Denunciato per ricettazione un egiziano di 37 anni, su di lui pendeva anche un provvedimento di espulsione dal territorio nazionale



I Carabinieri della Stazione di Roma Cinecittà, con il supporto di altri militari della Compagnia Carabinieri Roma Casilina, hanno svolto un servizio coordinato di controllo straordinario del territorio, nei quartieri "Don Bosco e Appio Claudio", finalizzato alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado nelle aree urbane di periferia, seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. I Carabinieri hanno denunciato un egiziano di 37 anni, per ricettazione, in quanto è stato controllato a bordo di una bicicletta elettrica, con un casco protettivo rubato e di proprietà di una società di noleggio scooter. A seguito di controlli più approfonditi, il 37enne è risultato destinatario di un



provvedimento di espulsione dal territorio nazionale, per cui i Carabinieri hanno avviato le procedure del caso. Trovate con modiche quantità di sostanze stupefacenti del tipo hashish, sette soggetti che sono stati identificati e segnalati al Prefetto, quali assuntori di sostanze stupefacenti. A conclusione del servizio, i Carabinieri hanno complessivamente identificato 150 persone, controllato 86 veicoli, attraverso i vari posti di controllo posti in essere e hanno anche elevato multe per violazioni al Codice della Strada, per un importo complessivo di quasi 5.000 euro.

Colpo notturno sventato dalla Polizia

Arrestati due ladri di pneumatici, recuperata la refurtiva in un campo nomadi

Quattro notti di furti sistematici, poi la trappola della Polizia di Stato: arrestati due soggetti specializzati nel furto di pneumatici e cerchi in lega. L'operazione, condotta con tempestività dagli agenti delle Volanti, si è conclusa con il fermo dei malviventi colti in flagranza. Erano diventati l'incubo silenzioso di un esercizio commerciale specializzato nella rivendita di pneumatici nella zona est della Capitale. Con modalità precise e strumenti professionali, per ben quattro notti consecutive, i due soggetti si erano introdotti indi-

sturbati nel perimetro del deposito, asportando cerchi in lega, gomme di pregio e altre componenti di valore dell'auto. Il giro di vita, per i due "topi di pneumatici" è arrivato la scorsa notte, quando, a seguito di un'attività di controllo mirata, le pattuglie delle volanti e l'autoradio del Commissariato Porta Maggiore sono intervenute sul posto cogliendo i ladri con le mani nel sacco. All'interno del veicolo in uso ai malviventi, gli agenti hanno rinvenuto sofisticate attrezzature per lo smontaggio rapido dei pneumatici. I



due, già noti alle forze dell'ordine, sono stati immediatamente arrestati e condotti per il rito direttissimo. Contestualmente, gli equipaggi hanno esteso le

indagini e le perquisizioni all'interno del campo nomadi di via Salviati, dove è stata rinvenuta l'intera refurtiva, accuratamente occultata. La merce è stata sequestrata e verrà restituita al legittimo proprietario, mentre proseguono le indagini per verificare eventuali altri colpi messi a segno dalla stessa banda nei giorni precedenti. Le forze dell'ordine sottolineano l'importanza della collaborazione tra cittadini e istituzioni e ribadiscono il massimo impegno nel contrasto ai reati predatori sul territorio.

Gdf Latina: contraffazione e frodi in commercio

Sequestrati 50 mila prodotti elettronici multifunzionali e oscurati tre profili social

Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina, al fine d'incrementare le attività del dispositivo permanente di contrasto alla contraffazione, alle frodi in commercio, nonché vigilare sul rispetto degli altri diritti di privativa industriale, del "Made in Italy" e della sicurezza prodotti, hanno eseguito molteplici controlli rinvenendo stoccati nei magazzini diverse migliaia di prodotti elettronici multifunzionali recanti marchiatura CE illecitamente apposta. Il piano d'azione è stato sviluppato dalle Fiamme Gialle della Compagnia di Terracina, che hanno rinvenuto nelle disponibilità di un punto vendita di Priverno i prodotti oggetto di sequestro, tra cui droni, auricolari, proiettori, videocamere, termometri digitali, utensili da giardinaggio, smartwatch e telefoni cellulari. A seguito dei preliminari riscontri e dello sviluppo di una mirata attività info-investigativa è stata ricostruita l'intera filiera di distribuzione e com-



mercializzazione che ha portato all'individuazione e al sequestro di oltre 50 mila prodotti elettronici e all'oscuramento di 2 profili Instagram e un profilo Facebook utilizzati per pubblicizzare e commercializzare i prodotti in questione. Al termine dell'intervento, i legali rappresentanti delle attività commerciali sono stati denunciati a piede libero per frode in commercio e la loro posizione è al vaglio dell'Autorità Giudiziaria.

Finti pellegrini, veri spacciatori

Fiumicino, viaggiavano con 35 kg di cocaina in valigia: arrestati due corrieri della droga

Si erano spacciati per fedeli in pellegrinaggio in occasione del Giubileo, ma nascondevano oltre 35 chili di cocaina nei bagagli. Due narcotrafficienti, entrambi provenienti da San Paolo del Brasile su voli distinti ma atterrati nello stesso giorno, sono stati arrestati all'aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. I due sono stati individuati grazie a un'attenta attività di intelligence condotta dal Gruppo della Guardia di Finanza di Fiumicino. Al momento del controllo, i sospetti hanno dichiarato di essere arrivati in Italia per motivi religiosi, con l'intento di unirsi a un gruppo di pellegrini già presenti nella Capitale. Tuttavia, le analisi ai raggi X sui bagagli da stiva hanno smascherato la copertura: all'interno delle valigie sono stati trovati 32 panetti di cocaina pura, per un peso complessivo di circa 35 chilogrammi. La droga, se immessa sul mer-



cato, avrebbe potuto fruttare alle organizzazioni criminali oltre 3,5 milioni di euro. L'operazione si inserisce nel quadro del più ampio dispositivo di contrasto ai traffici illeciti attuato costantemente presso gli scali aeroportuali e portuali di Roma dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane.

Nove arresti, sequestrate circa 250 dosi di crack, cocaina, hashish e marijuana occultate nei tombini e in confezioni di caramelle

Polizia al Quarticciolo Il blitz è in notturna

Erano le prime ore di ieri quando le strade del Quarticciolo si sono illuminate dei lampeggianti delle Volanti della Questura di Roma. È stato un blitz notturno in piena regola quello scattato con il coordinamento della Sala operativa della Questura, che, sfruttando l'effetto sorpresa, si è concluso con nove arresti per i reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Complessivamente, sono 250 le dosi sequestrate ai pusher, che, pur a fronte dell'orario notturno, erano in grado di assicurare un'offerta per la vendita al dettaglio di diverse tipologie di stupefacente, tra cui cocaina, crack, hashish e marijuana. Le dosi, alcune confezionate con cellophane blu, erano occultate all'interno di tombini o sostituite, al posto delle caramelle, nelle confezioni di più comune vendita "custodite" tra gli effetti personali dei pusher. Il primo



intervento degli agenti è stato seguito, nell'immediatezza, da un tentativo di

resistenza da parte di un gruppo di circa trenta residenti della zona, che, raggiungendo il teatro operativo, hanno provato ad ostacolare l'operato degli equipaggi. Anche questa volta, tuttavia, quel tentativo si è tradotto in una vana speranza.

Il blitz è stato portato a segno con l'accompagnamento in ufficio dei fermati e le dosi di stupefacente sottratte al mercato. I pusher sono tutti di origine extracomunitaria, prevalentemente di origine nordafricana.

La scena notturna è la ulteriore frontiera della azione di contrasto alla illegalità, in ogni sua potenziale proiezione, in particolare mirata al ripristino della vivibilità di spazi urbani "ambiti" da soggetti dediti alla commissione di reati, che tentano, attraverso il presidio fisico degli stessi, di occuparli sottraendoli alla collettività.

Lo scontro è avvenuto tra un bus scolastico e un tir. Un ferito grave

Paura sull'A1, un incidente ha coinvolto 30 bambini

Momenti di grande paura ieri mattina lungo l'autostrada A1, nel tratto compreso tra San Vittore del Lazio e Caianello, in provincia di Frosinone. Un autobus, con a bordo 30 bambini in gita scolastica, si è scontrato violentemente con un camion, causando il ferimento di diverse persone. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti tempestivamente i soccorritori del 118 Ares, i vigili del fuoco, le unità della Polizia Stradale di Cassino e un elicottero di emergenza. Secondo le prime informazioni, una persona è stata trasportata in ospedale in codice rosso, mentre gli altri feriti - tra cui i piccoli passeggeri - avrebbero riportato



Credits: LaPresse

lesioni lievi e un forte stato di shock. La dinamica dell'impatto è ancora al vaglio degli inquirenti e le operazioni di soccorso sono tuttora in corso. La situazione resta in aggiornamento.

Omicidio di Ilaria Sula, al via le perizie su tablet, PC e cellulare del reo confessso

Sono iniziate le operazioni peritali sui dispositivi elettronici sequestrati nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di Ilaria Sula, la studentessa uccisa a Roma con tre coltellate al collo dal suo ex fidanzato, Mark Antony Samson. L'uomo ha già confessato il delitto, avvenuto in un appartamento del quartiere Africano, e il successivo abbandono del corpo in un dirupo nella zona di Capranica Prenestina. Le analisi tecniche, disposte dalla Procura di Roma, riguardano il tablet e il computer della giovane vittima, oltre al telefono cellulare di



Credits: LaPresse

Samson. L'obiettivo è ricostruire nel dettaglio i contatti, le conversazioni e gli eventuali elementi utili a chiarire il contesto e la dinamica dei fatti. La famiglia di

Ilaria ha nominato un proprio consulente di parte, che seguirà da vicino tutte le fasi delle operazioni. I risultati delle perizie sono attesi nelle prossime settimane.

Gdf e Carabinieri di Frosinone Truffe per pratiche dell'Inps Perquisizioni nei Caf del Lazio

Martedì in Anagni (FR), Roma, Monterosi (VT), Nepi (VT) e Sutri (VT) i Finanziari della Tenenza di Anagni e i Carabinieri della locale Compagnia, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Frosinone, hanno dato esecuzione a un decreto di perquisizione, nei confronti della titolare di alcuni Centri di Assistenza Fiscale nelle citate località, indagata per "truffa". L'indagine scaturisce da alcune querele presentate presso la Tenenza della Guardia di Finanza della Città dei Papi e la Stazione Carabinieri di Piglio (FR), nelle quali alcuni cittadini della zona avevano denunciato che la predetta titolare dei C.A.F., di 53 anni, li avrebbe indotti a corrispondere varie somme di denaro, per un importo complessivo di circa 50.000 euro, facendole accreditare su un c/c intestato alla pro-

pria Agenzia di Servizi Fiscali, al fine di far percepire loro la pensione anticipata, la pensione sociale, nonché per aste immobiliari e richieste di finanziamenti agevolati, oltre ad assistenza a cittadini stranieri per il rilascio di permessi di soggiorno. Le vittime, tuttavia, non hanno mai ottenuto quanto richiesto, perché la donna, in alcuni casi, non avrebbe mai avviato le relative pratiche, mentre, in altri, le stesse sarebbero state respinte in quanto inoltrate all'INPS, pur sapendo che i richiedenti non erano in possesso dei requisiti necessari ad ottenere i benefici per cui avevano pagato. Nel corso delle perquisizioni, che hanno riguardato l'abitazione dell'indagata e 5 C.A.F., è stata rinvenuta e sottoposta a sequestro voluminosa documentazione informatica e cartacea, ritenuta utile alle indagini.

*Bellezza cosmetici
e cura del corpo*

**Via Pietro Gasparri 72
ROMA**

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Carabinieri arrestano 45enne trovato con oltre 1 kg di cocaina

I Carabinieri della Compagnia di Bracciano, al termine di complessa attività di indagine nella zona nord della Capitale, hanno arrestato un 45enne italiano, con precedenti, gravemente indiziato dei reati di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti del tipo cocaina, nonché reati di falso in genere per possesso di una patente ed una carta di identità risultate false a seguito di specifici accertamenti. I militari, dopo numerosi appostamenti effettuati tra le vie del



paese, sono riusciti a ricostruire le complesse dinamiche dello "spaccio" nel borgo cittadino di Riano, fino ad assistere materialmente alla ces-

sione di alcune dosi da parte dell'indagato ad una ragazza. Fermato il 45enne, i Carabinieri hanno dapprima perquisito l'autovettura a lui

in uso, rinvenendo ulteriori dosi già confezionate, e successivamente la sua abitazione, sempre a Riano, dove hanno rinvenuto oltre 1 kg di cocaina, materiale atto al confezionamento, denaro contante ritenuto provento dell'attività illecita e i documenti d'identità falsi. A seguito dell'udienza di convalida, l'arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale di Roma Rebibbia così come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Tivoli.

Sopralluogo nel cantiere del sindaco Gualtieri con l'assessore Segnalini

Giubileo, completata la riqualificazione di via di San Bonaventura al Colosseo

È stata completata la riqualificazione di via di San Bonaventura nel cuore del Parco Archeologico del Colosseo. L'intervento, curato dal Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici (Dilp), ha visto la rimozione dell'asfalto e la posa di circa 150mila sanpietrini, con un costo complessivo di 1,8 milioni di euro. I lavori, iniziati a luglio 2024 e conclusi a febbraio 2025, rientrano nel più ampio intervento giubilare che destina 31 milioni di euro alla riqualificazione delle pavimentazioni storiche della città. Il sindaco Roberto Gualtieri e l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini oggi hanno effettuato un sopralluogo per visionare il completamento dei lavori di riqualificazione della storica strada. La riqualificazione di via di San Bonaventura ha rappresentato una sfida complessa, data la particolarità del sito e la necessità di preservare il valore storico e archeologico dell'area. I lavori del Dilp sono stati eseguiti con costante sorveglianza archeologica e in collaborazione con il Dipartimento Ambiente, tenendo conto delle alberature presenti e delle criticità legate alla logistica, data l'area stessa della strada e l'elevata densità di turisti che frequentano la zona. L'intervento è stato realizzato in ottemperanza al "Piano sanpietrini" del 2019, che prevede il "saldo zero" nella rimozione e riposizionamento dei sanpietrini, e mira a valorizzare le infrastrutture stradali dei percorsi pedonali storici della città. In particolare, sono stati posizionati circa 150mila sanpietrini su una lunghezza di circa 300metri: il 60% prove-



nienti da altri cantieri e il 40% dal recupero di quelli rimossi da Piazza San Giovanni (nella fase di posa della nuova pavimentazione in Piazza San Giovanni che richiedeva quantitativi maggiori sono stati utilizzati quelli rimossi a piaz-

za Albania e via della Piramide Cestia). Il selciato è stato posato "a sella d'asino", per favorire il deflusso dell'acqua piovana e il sottofondo è stato realizzato per garantire elasticità e permeabilità. Infine, è stata prestata attenzione alle

alberature esistenti, con la realizzazione di tazze più larghe e conformate alla posa tondeggianti dei sanpietrini. "Un altro piccolo tassello del nostro Piano Sanpietrini e dei cantieri per il Giubileo", ha commentato il sindaco Gualtieri. "In questo caso in una via che aveva davvero bisogno di una riqualificazione, vista anche la collocazione nel Parco Archeologico del Colosseo, è stata risistemata completamente la pavimentazione, sulla base del principio di rotazione dei sanpietrini inutilizzati in altre zone. Ed è stato un lavoro ciclopico, perché si tratta di una area molto difficile da raggiungere dai normali mezzi di trasporto. Sono stati quindi necessari 150mila sanpietrini e sei mesi di lavoro per un bellissimo intervento che, in piena collaborazione con la Direttrice del Parco archeologico Alfonsina Russo, restituisce una giusta valorizzazione a una strada straordinaria. Un'altra eredità positiva - conclude Gualtieri - che il Giubileo lascia alla città, per i romani e per i turisti". "Siamo particolarmente soddisfatti del risultato ottenuto", ha aggiunto l'assessore Segnalini. "I lavori sono stati eseguiti con grande cura e attenzione ai dettagli, garantendo la qualità e la durabilità della pavimentazione. L'intervento di riqualificazione di via di San Bonaventura rappresenta un esempio virtuoso di come sia possibile coniugare la tutela del patrimonio storico con la realizzazione di opere pubbliche di qualità, a beneficio dei cittadini e dei turisti. Il Giubileo continua ad essere una grande occasione per intervenire sulla sicurezza delle strade e al tempo

stesso sulla loro valorizzazione".

La storia della strada

Via di San Bonaventura è un percorso pedonale sul Palatino che collega l'Arco di Costantino alla sommità del colle, attraversando un'area di rilevanza storica e archeologica. La strada, stretta tra antiche mura romane, si affaccia sul Foro Romano e sul Colosseo. Il tracciato si snoda attraverso strati di storia romana, con resti di edifici e insediamenti che testimoniano l'evoluzione del Palatino nel corso dei secoli. Lungo la via, si incontrano la Chiesa di San Sebastiano, edificata sull'antico Tempio di Elagabalo, e la Chiesa di San Bonaventura, costruita nel 1675 su una cisterna dell'Acquedotto Claudio. La strada deve il suo nome proprio all'omonima chiesa, eretta insieme a un convento francescano per volere del cardinale Francesco Barberini. Sul percorso, si trovano le edicole di una Via Crucis del XVIII secolo, volute da San Leonardo da Porto Maurizio, che visse nel convento, un'edicola sacra con la Madonna Addolorata e una croce metallica su basamento in pietra. Lungo il tracciato, si aprono portali storici come quelli degli Orti Farnesiani e di Villa Spada, offrendo ulteriori scorci sul complesso archeologico. Via di San Bonaventura, un tempo collegamento tra la Via Sacra e Via di San Gregorio, testimonia la stratificazione storica del Palatino. Il colle, cuore della Roma antica, ospitò edifici pubblici e residenze imperiali, diventando poi sede di conventi nel Medioevo.

Sopralluogo notturno anche nella Galleria Pasa

Con il sindaco Gualtieri e l'assessore Segnalini, hanno partecipato il presidente della Commissione LIPp Antonio Stampete e il consigliere capitolino Riccardo Corbucci

Più sicurezza per pedoni e utenti della strada e tutela di un'infrastruttura di pregio sono lo scopo dell'intervento di riqualificazione della Pasa-Principe Amedeo di Savoia-Aosta che sottopassa il Gianicolo fuori dal Vaticano, tra porta Cavalleggeri e porta Santo Spirito, a due passi dalla nuova Piazza Pia. I lavori sono eseguiti dalle 22 alle 5 del mattino, dal lunedì al giovedì per impattare il meno possibile sulla vita cittadina. Il cantiere effettuato dal Dipartimento lavori pubblici (Dilp) ha un costo di circa 450mila euro; ha avuto inizio il 31 marzo e terminerà questa settimana. Ieri notte il sindaco Roberto Gualtieri, con l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, il presidente della Commissione LIPp Antonio Stampete e il consigliere capitolino Riccardo Corbucci, ha effettuato un sopralluogo durante i lavori che sono giunti alla seconda e ultima fase di esecuzione.

L'intervento - Nella prima fase



dei lavori, svolta tra lunedì 3 e giovedì 13 marzo, è stata effettuata la pulizia dell'arco esterno (fornice) dal lato di via Cavalleggeri e di una parte delle lastre in travertino all'interno. Questa operazione ha richiesto la sola parzializzazione della carreggiata. A partire dal 31 marzo è iniziata la seconda fase dell'intervento che richiede la chiusura totale della galleria in orario notturno dalle 22 alle 5 del mattino successivo. I lavori vengono eseguiti lungo tutto il traforo lungo 250 metri, con un'altezza di circa 10 metri per un totale di oltre 8mila mq. In particolare, le lavorazioni prevedono la puli-

zia dell'altro arco di entrata dal lato del lungotevere, tramite sabbiatura ecologica con sistema IBIX (metodo scientifico applicato per il restauro e la conservazione di beni storico-artistici); delle lastre di travertino all'interno della galleria con IBIX; e la pulizia e la verniciatura dell'intera volta tramite pittura protettiva bianca antimog, self cleaning e capace di ridurre la proliferazione batterica, eliminando la penetrazione dell'acqua nelle superfici trattate e la formazione di efflorescenze saline senza variare la porosità e l'aspetto cromatico delle superfici trattate. I lavori di pulizia sono eseguiti

da 4 operai specializzati con tecnologia Ibox, distribuiti in parte sulla piattaforma elevatrice e in parte a terra per la superficie in travertino. Per quanto la verniciatura lavorano 5 operai specializzati distribuiti su due pantografi (piattaforme elevatrici). **Le dichiarazioni** - "È quasi giunta al termine la seconda fase dei lavori nella Galleria Pasa e a breve sarà di nuovo pienamente fruibile h24 da tutte e tutti in sicurezza. Per questo intervento sono stati adottati metodi innovativi per rendere il traforo più luminoso, con pitture catalitiche e antimog affinché sia assicurata maggiore durabilità. Ma que-

sto cantiere valorizza anche l'infrastruttura riportando alla luce il travertino e gli stemmi della nostra città. Come in quasi tutti i nostri cantieri stradali, si lavora di notte con grande impegno per non incidere sul traffico. Questo importante collegamento viario non solo sarà più decoroso, ma soprattutto più funzionale e sicuro". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Il piano strade inaugurato a fine 2021 sta procedendo - ha dichiarato l'assessore Ornella Segnalini -. I lavori riguardano soprattutto la sicurezza delle nostre strade e infrastrutture che vengono riqualificate e rammodernate.

Ad esempio, nella galleria Pasa abbiamo anche sostituito l'impianto di aerazione. Ma i lavori del Dilp, in particolare, sono altamente specialistici e puntano anche a restituire la bellezza, in questo caso come anche in altri, oscurata dallo smog. I grandi forni vengono completamente ripuliti con tecniche di restauro e la galleria all'interno è ridipinta con materiali innovativi in grado di minimizzare gli effetti dei fumi delle auto. In questo modo, come è accaduto ad esempio nella galleria Umberto I, il passaggio anche a piedi è messo in sicurezza". "In Aula, con un provvedimento specifico, abbiamo voluto introdurre e rendere parte integrante dei lavori di riqualificazione la possibilità di utilizzare la pittura antimog negli appalti di Roma Capitale - ha commentato il presidente della Commissione LIPp Antonio Stampete -. Abbiamo riscontrato già i risultati positivi dell'impiego di vernici di questo tipo nella galleria Umberto I e ora anche nella galleria Pasa vengono migliorate le condizioni di visibilità e sicurezza per gli utenti. Questo lavoro era atteso da anni e grazie al piano strade del sindaco Gualtieri e dell'assessore Segnalini anche questo cantiere contribuisce a restituire decoro alla Capitale".

Pronto un grande piano di trasformazione del Sistema Cultura a Roma Cultura e Innovazione Pnrr, nuovi Poli Civici

L'odierna Commissione Speciale PNRR ha avuto il seguente ordine del giorno: Piani Integrati, M5C2 Investimento 2.2: Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione. Aggiornamenti e stato di attuazione.

Presenti i membri della Commissione, l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio, la presidente della Commissione Cultura Erica Battaglia, i tecnici del Dipartimento Cultura Cinzia Esposito e Francesca Falcone. "I Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione costituiranno una rete di spazi, servizi, attività e relazioni nei quali la cultura svolge un ruolo determinante. In questo contesto il PNRR ci ha posto di fronte a una grande, duplice sfida: saper gestire nei tempi previsti un programma di investimenti per interventi materiali e, al tempo stesso, di immaginare e costruire contenuti immateriali per dar vita a quanto realizzato con i suoi fondi. È fondamentale, dunque, guardare oltre le scadenze imposte dal PNRR con progetti e contenuti, perché altrimenti ci troveremo con nuove strutture e altre rigenerate, che resteranno vuote e senza anima, cattedrali nel deserto destinate al degrado. Questo, vale ancor più quando parliamo dei Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione che costituiscono la più grande trasformazione mai attuata sinora sulla rete delle biblioteche di



Roma Capitale in quanto ampliano in modo significativo l'offerta culturale sul territorio, andando a coprire aree finora non servite, creando nuovi centri di aggregazione per i cittadini, in particolare i più giovani, recuperando anche edifici e aree pubbliche degradate o non utilizzate, ridando così vita a pezzi interi di città" dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo.

"Oggi, la Commissione, oltre a fare il punto sullo stato dei lavori dei Nuovi Poli Civici, ha posto al centro del confronto proprio il loro futuro in termini di personale e di servizi. Uno stimolo arrivato dall'assessore alla Cultura Smeriglio e dalla presidente della Commissione Cultura Battaglia che hanno confermato quanto come Commissione stiamo dicendo sin dall'inizio di questa missione: agire perché tutti i Poli Civici possano essere immediatamente operativi all'indomani della scadenza PNRR" prosegue Caudo. A questo scopo, visto che con il Sistema Biblioteche Roma Capitale detiene una delle strutture pubbliche culturali più importanti ed estese d'Italia, si è convenuto - su proposta dell'assessore Smeriglio - di procedere con

iniziative formali per una ricognizione del personale, di immaginare il coinvolgimento di operatori del Terzo Settore, di interagire con il sistema scolastico e universitario, nonché - come evidenziato dalla presidente Battaglia - avviare in tempi brevi una conferenza con tutti i Municipi, anello fondamentale per quantificare i servizi che dovranno ospitare i Nuovi Poli Civici in modo permanente (dagli sportelli di assistenza legale o psicologica ai corsi di formazione, dagli spazi di studio aperti anche la notte a quelli per artisti al coworking), che si differenziano necessariamente da territorio a territorio.

"Momenti di confronto fondamentali che come Commissione accogliamo con favore per una vera e propria pianificazione che guardi al futuro del sistema biblioteche di Roma Capitale con una visione lungimirante" conclude Caudo.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione dei Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione è stato aperto il cantiere Arco di Travertino, che costituisce il progetto più complesso e costoso. Per altri 3 Poli Civici sono in corso confe-



Credits: Mauro Scrobona / LaPresse

renze di servizio, mentre per 5 strutture sono in corso di validazione i progetti definitivi (a breve l'apertura dei cantieri di via Fontechiari con progetto già validato in corso di approvazione).

I Nuovi Poli Civici

Con un investimento di 50 milioni di euro del PNRR la Giunta Capitolina con Deliberazione n. 69 del 4 marzo 2022 ha dato il via al "Piano Integrato per i Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione", ossia il Piano di potenziamento della rete di Biblioteche di Roma Capitale. La rete delle 40 biblioteche comunali sarà arricchita di 9 "Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione" (con un intervento di € 32.500.000,00) strategicamente collocati in quartieri non ancora raggiunti dal servizio.

Un ulteriore impegno di € 17.500.000,00 sarà destinato all'efficiamento energetico, alla riqualificazione e alla rifunzionalizzazione di 21 delle 40 sedi già esistenti.

È stato firmato un accordo di programma tra Roma Capitale e la Città Metropolitana per la progettazione dei 30 "Poli Culturali, Civici e di Innovazione" previsti nell'ambito del Piano Urbano Integrato (Pui) finanziato con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).

Illuminazione pubblica di Roma al via al piano da 10 mln di Areti



Un piano da 10 milioni di euro per l'illuminazione pubblica di Roma. Areti, società del Gruppo Acea che gestisce per conto del Comune la rete elettrica della Capitale, ha avviato una serie di interventi per ammodernare e potenziare il sistema di luci in città. A Roma Areti gestisce ed effettua manutenzioni su più di 205 mila punti luce e su una rete di illuminazione pubblica di oltre 8.200 km in un territorio che si estende per 1.290 km², superficie equivalente alla somma di 8 città italiane come Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Catania, Palermo. Il piano prevede diverse tipologie di intervento, realizzabili grazie a fondi giubilari: dall'ammodernamento della rete elettrica, al potenziamento della qualità della luce fino a dotare di una nuova illuminazione ben 17 stazioni ferroviarie e metro, dal centro alla periferia. Per quanto riguarda l'ammodernamento della rete ecco gli interventi previsti: 1. Piazza Grazioli 2. Via dei Sediari 3. Via dei Filippini 4. Via dell'arco del Monte 5. Via del Cardello 6. Piazza Vittorio Emanuele II 7. Via dell'esquilino 8. Via di San Giovanni in Laterano 9. Piazza di San Giovanni in Laterano 10. Viale Manzoni 11. Viale Carlo Saviotti 12. Piazza di Porta San Giovanni 13. Via Giuseppe Zanardelli 14. Via del Collegio Capranica 15. Vicolo dei Modelli 16. Largo dei Lombardi 17. Borgo Sant'Angelo 18. Viale Giulio Cesare 19. Via IV Novembre 20. Via della Lungara 21. Piazza d'Aracoeli 22. Piazza Lovatelli 23. Via di Ponte Rotto (Petroselli) 24. Via Matteo Renato Imbriani 25. Via Anicia (Trastevere) 26. Via Arbia (Trieste) 27. Via Flaminia 28. Piazza Gondar (Libia) 29. Via del S. Cuore di Maria (Euclide) 30. Largo Arrigo VII (Aventino) 31. Largo dell'Amba Aradam 32. Piazza Sabazio.

- Gli interventi di "qualità della luce" prevedono un potenziamento dell'illuminazione pubblica. Qui di seguito le azioni previste: 1. Lungotevere Tor di Nona 2. Lungotevere dei Vallati 3. Via Cavour 4. Largo Corrado Ricci, Via Cavour 5. Via Giolitti 6. Aree Limitrofe Santa Maria Maggiore 7. Via Labicana 8. Potenziamento incroci Via Manzoni 9. Potenziamento Illuminazione Marciapiedi di Viale Manzoni 10. Lungotevere Marzio 11. Zanardelli, Tor Sanguigna, Corso Rinascimento 12. Via/Largo Del Tritone 13. Largo Goldoni 14. P.zza Pasquale Paoli, Ponte Vittorio Emanuele II, Lungotevere degli Altoviti 15. Via Barletta 16. Lungotevere Gianicolense 17. Lungotevere In Augusta 18. Via Nemorense 19. Belvedere Romolo e Remo 20. Lungotevere Sangallo, Lungotevere dei Tebaldi 21. Largo dei Fiorentini e Via Acciaiuoli 22. Piazza Porta Maggiore 23. Piazzale Colosseo. Le stazioni ferroviarie e della metropolitana che saranno interessate dal piano sono: 1. Metro A - Stazione Anagnina 2. Metro B - Stazione Laurentina 3. Metro C - Stazione Finocchio 4. Metro C - Stazione due Leoni-Fontana Candida 5. Metro B - Monti Tiburtini 6. Metro B - Cavour Suburra 7. Metro B - Palasport 8. Metro B - Circo Massimo 9. Metro B - Pietralata 10. Metro B - Cavour Lanza 11. Metro B - Piazza Stazione Enrico Fermi 12. Stazione Ferroviaria Lido Centro - Roma Lido 13. Stazione Ferroviaria Stella Polare - Piazza Vega 14. Stazione Ferroviaria Serenissima 15. Stazione Ferroviaria Vitinia - Roma Lido 16. Stazione Ferroviaria Ottavia 17. Stazione Ferroviaria Centro Rai. Previsti anche interventi sul fronte dell'illuminazione artistica per il Tempio di Minerva Medica in via Giolitti e per Porta Maggiore. Areti ricorda che lo scorso febbraio è stata lanciata la nuova APP Illumina Roma per segnalare, in tempo reale tramite cellulare e tablet, i punti luce sul territorio per i quali sono necessari interventi di manutenzione. L'APP consente di ottimizzare la gestione delle segnalazioni e migliorare il servizio attraverso la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei cittadini, rendendoli parte attiva del miglioramento. Oltre all'APP, è possibile inviare segnalazioni sia tramite il sito di Areti (www.aret.it) sia al numero verde 800 00 66 77, attivo H24 7 giorni su 7.

Asl Roma 6, si è insediato il nuovo Direttore Generale: il dott. Profico

Si è ufficialmente insediato ieri, lunedì 7 aprile, il nuovo Direttore Generale della Asl Roma 6, dott. Giovanni Profico. La sua nomina è avvenuta con decreto del Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, nell'ambito del rinnovamento delle direzioni strategiche delle aziende sanitarie regionali. Figura di spicco del panorama sanitario pubblico, il dott. Profico vanta una lunga e variegata esperienza nella dirigenza sanitaria, maturata attraverso incarichi di alta responsabilità nella gestione delle risorse umane, degli affari legali e dei sistemi informativi. Ha diretto unità operative complesse e gestito con competenza aree strategiche per il funzionamento delle aziende sanitarie pubbliche. Attualmente è anche membro dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), ruolo che testimonia la sua attenzione alla trasparenza, al merito e alla qualità dell'azione amministrativa. Il nuovo Direttore Generale ha espresso soddisfazione per il nuovo incarico, sottolineando l'importanza del dialogo con i territori, l'ascolto degli operatori e una visione integrata della



sanità come leva di sviluppo e benessere collettivo. "L'Asl Roma 6 è un'azienda strategica per il sistema sanitario regionale - ha dichiarato il neo Direttore Generale Profico - e rappresenta un punto di riferimento fondamentale per centinaia di migliaia di cittadini. Metterò al servizio di questa comunità tutta la mia esperienza per consolidare la qualità dei servizi, valorizzare le

professionalità e rafforzare il legame con i territori". A nome dell'intera Azienda, i professionisti sanitari e amministrativi rivolgono al nuovo Direttore Generale i migliori auguri di buon lavoro, nella certezza che il suo contributo rappresenterà un'importante opportunità di crescita e innovazione per tutto il sistema salute della Asl Roma 6.

Gubetti: "Opportunità importante per la piccola e media impresa di Cerveteri" Dalla Regione Lazio "Donna e Impresa"

Il Sindaco di Cerveteri promuove l'avviso pubblico emesso dalla Regione Lazio: "Agevolazioni a fondo perduto nella misura massima di 100mila euro"

Dalla Regione Lazio un'opportunità straordinaria per la piccola e media imprenditoria femminile. Si tratta di "Donna e Impresa", avviso pubblico che prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti di investimento per lo sviluppo di nuove PMI femminili e l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di quelle esistenti, anche mediante l'adozione di soluzioni digitali. L'avviso riconosce a fondo perduto agevolazioni nella misura massima di 100mila euro per ogni piccola o media impresa femminile e con una percentuale sul totale dei costi ammissibili compresa fra il 30% e il 60%. Beneficiarie del-



l'avviso, le lavoratrici autonome donne, le imprese individuali la cui titolare è una donna, la società cooperative, le società di persone o lo studio associato in cui il numero

di donne socie o associate rappresenti almeno il 60% dei componenti della compagine sociale e le società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in misura

non inferiore ai due terzi da donne e da imprese femminili e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne. "Un bando estremamente

importante al quale invito tutte le imprenditrici con i requisiti richiesti a partecipare - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - i termini della domanda si apriranno la prossima settimana, ovvero alle ore 12:00 del 15 aprile e scadranno alle ore 17:00 di lunedì 3 giugno. C'è dunque ancora tutto il tempo per preparare con attenzione la documentazione necessaria e partecipare a questo avviso che dispone di una dotazione finanziaria totale di 3milioni di euro". Le domande devono essere presentate tramite la piattaforma GeCoWEB Plus e tutta la modulistica è disponibile su <https://www.lazioeuropa.it/bandi/donne-e-impresa/>

Vinitaly 2025, Cerveteri presente con tre Cantine



La Vinitaly 2025, il Salone internazionale del Vino e dei distillati che con cadenza annuale si svolge a Verona dal 1967, c'era anche Cerveteri. Presente per l'Amministrazione comunale, il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Agricole Riccardo Ferri, mentre erano tre le realtà imprenditoriali vitivinicole che hanno portato all'attenzione e ai palati di turisti, visitatori e appassionati enologi i propri prodotti: la Cantina Belardi, la Cantina Tre Cancelli e la Cantina Cooperativa Cerveteri. "L'agricoltura e più in generale il mondo dell'imprenditoria sta vivendo un periodo complesso ma anche di incertezza, soprattutto a causa della vicenda dei dazi imposti dagli Stati Uniti - ha dichiarato il Vicesindaco Riccardo Ferri, anche Assessore all'Agricoltura del Comune di Cerveteri - come ha riportato infatti Coldiretti proprio in apertura di manifestazione, gli importatori americani hanno chiesto ai nostri espositori un abbassamento dei prezzi proprio per provare a bilanciare i dazi aggiuntivi del 20% che Trump ha imposto sulle importazioni dell'Unione Europea. Una misura che chiaramente va a colpire anche i vini italiani, da sempre tra i più ambiti e ricercati in ogni angolo del mondo". "Cerveteri fa della produzione vitivinicola una delle attività che da sempre generano economia e occupazione - aggiunge il Vicesindaco Riccardo Ferri - non a caso due delle manifestazioni tradizionali della nostra città si fondano proprio sui frutti della nostra terra, sul lavoro agricolo, ovvero la Sagra dell'Uva e del Vino e della Festa dell'Olio. Essere qui a Vinitaly era importante, sia per portare un saluto e un augurio di buon lavoro alle aziende nostrane ma anche per promuovere la qualità davvero altissima dei prodotti vitivinicoli del territorio caerite".

Sette nuove unità di personale per i Servizi Sociali di Cerveteri

"Andremo a rafforzare un servizio e degli uffici che necessitano di un incremento importante e massiccio di personale e figure specializzate. L'ufficio dei Servizi Sociali svolge un lavoro estremamente delicato, non soltanto da un punto di vista amministrativo e burocratico, ma anche da un punto di vista pratico. Proprio per questo, a seguito della partecipazione da parte del nostro Ente all'avviso pubblico per le azioni di incremento della capacità di Ambiti Territoriali Sociali, potremo assumere ben sette nuove unità di personale a tempo pieno che andranno a potenziare proprio questo servizio. Nel dettaglio, saranno assunti due psicologi, due educatori socio-pedagogici, due funzionari amministrativi e un funzionario contabile e il loro ingresso all'interno della nostra pianta organica è prevista per settembre 2025". A dichia-

rarlo è Alessandro Gazzella, Assessore al Bilancio e al Personale del Comune di Cerveteri. "Si tratta di assunzioni a tempo determinato per una durata di tre anni, con decorrenza presunta da settembre 2025 fino a settembre 2028 e interamente finanziate dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - ha aggiunto l'Assessore Alessandro Gazzella - un beneficio duplice dunque per il nostro Comune e per le proprie casse, che potrà avvalersi di sette professionalità senza dover spendere fondi propri, in quanto finanziati direttamente dal Ministero, che tra l'altro si occuperà anche della procedura di selezione del personale". "Assunzioni che rappresenteranno una vera e propria boccata d'ossigeno per il nostro Ufficio dei

Servizi Sociali, che si trova sempre a dover svolgere delle ingenti quantità di lavoro e con un'utenza fragile sempre in costante aumento, anche a causa di politiche nazionali che purtroppo abbandonano sempre di più gli Enti Locali - conclude Gazzella - se oggi possiamo confidare nell'ingresso di queste nuove unità, è doveroso da parte mia porgere i miei ringraziamenti al Dirigente il Dottor Emiliano Magnosi e alla Responsabile dei Servizi Sociali la Dottoressa Giorgia Medori, che hanno predisposto tutti gli atti per la partecipazione con successo alla manifestazione di interesse, e alla Responsabile del Servizio Risorse Umane Dottoressa Gloria Cesarini, che insieme all'Ufficio Personale espletterà tutte le successive pratiche che ci consentiranno di ufficializzare l'ingresso in organico comu-

nale delle nuove unità". Commento anche da parte di Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che dichiara: "Implementare la dotazione organica dell'Ufficio dei Servizi Sociali era ormai un qualcosa di non più procrastinabile. Sono tantissime le attività che il nostro servizio svolge quotidianamente, attività di fondamentale importanza per la cittadinanza: dall'assistenza alle persone in stato di disagio economico, passando per le disabilità e le disabilità gravissime, la gestione di situazioni emergenziali e ben più complesse, come quelle in cui sono coinvolti minori o ci sono episodi di violenza. Queste nuove unità di personale, daranno certamente un maggior respiro all'azione del nostro ufficio e ci consentiranno di offrire un servizio migliore alla cittadinanza".

Un gruppo per fare movimento e vivere una vita più sana

"Cerveteri in cammino"

L'Assessore allo Sport Parrocchini: "Occasione bellissima non soltanto per fare sport ma anche per socializzare". Primo appuntamento fissato per lunedì 5 maggio

"Promuovere uno stile di vita sano attraverso delle salutari e piacevoli passeggiate e allo stesso tempo favorire la socialità e la convivialità. Con questo scopo nasce una nuova iniziativa aperta a tutta la cittadinanza, organizzata dall'Associazione Etrusca Atletica, con la sempre presente Loredana Ricci, insieme al Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto. Dai primi di maggio, il primo degli appuntamenti è fissato per lunedì 5 maggio,

settimanalmente ci si riunirà per fare delle camminate in gruppo. Un modo per stare insieme, per fare movimento e anche per scoprire il nostro territorio". A dichiararlo è Manuele Parrocchini, Assessore allo Sport del Comune di Cerveteri, nell'annunciare la nascita del gruppo "Cerveteri in Cammino", iniziativa gratuita e aperta a tutti. "Da sportivo e da Assessore sono felice di poter annunciare la nascita di questa attività - ha dichiarato Manuele Parrocchini -

con l'arrivo della stagione primaverile e con le giornate sempre più lunghe, ho accolto con estremo piacere l'iniziativa proposta da Loredana Ricci, da sempre portatrice di sport e valori di uno stile di vita sana, insieme al Comitato dei Genitori dell'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto. Un'iniziativa molto semplice ma dalla straordinaria importanza. Le camminate sono aperte a tutti e non hanno limiti di età: potranno prendervi parte tutti, bambini, ragazzi, adulti e

persone più anziane. A guidare il gruppo ci sarà sempre Loredana, preparatrice atletica professionista che saprà scegliere sempre il percorso più giusto e le modalità più corrette per affrontarle". "Per iscrizioni ed avere maggiori informazioni - conclude l'Assessore allo Sport Manuele Parrocchini - è sufficiente inviare un messaggio whatsapp ai numeri 3929301491 e 3398591276, indicando nome, cognome ed età della persona che vuole partecipare.



L'adesione al gruppo di cammino è chiaramente gratuita: l'unico requisito che verrà richiesto è il certificato medico di sana e robusta costituzione, la liberatoria per lo scarico delle responsabilità e ovviamente, tanta voglia di fare del sano movimento all'aria aperta".

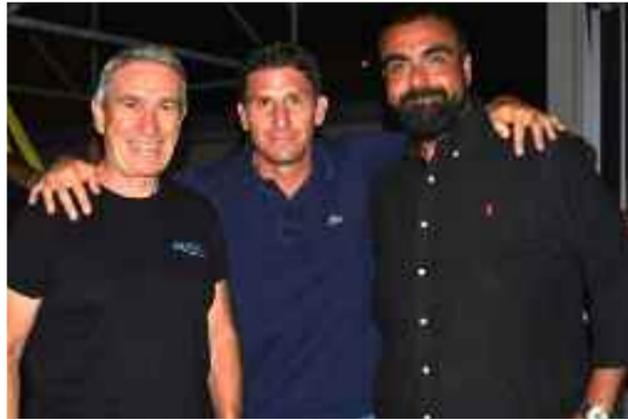
Il carciofo Romanesco protagonista assoluto della primavera enogastronomica, mitica pianta che trova la sua culla naturale nel vulcanico territorio di Ladispoli. Una tale meraviglia della natura deve essere festeggiata in una manifestazione degna del Re degli ortaggi. Per questo nasce nel 1950 la "Sagra più importante d'Italia". E tutto è pronto anche quest'anno per dare il via alla Sagra del Carciofo Romanesco.

Ladispoli è pronta. "La Sagra del carciofo romanesco è l'emblema della nostra città, una tradizione che rinasce ogni anno, un momento di unione in cui Ladispoli apre le porte a migliaia di visitatori provenienti da tutta Italia", ha detto il sindaco Alessandro Grando aggiungendo: "Quest'anno siamo particolarmente orgogliosi poiché la Sagra del Carciofo Romanesco di Ladispoli poche settimane fa ha ricevuto il prestigioso riconoscimento 'Sagra di Qualità', assegnato dall'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia. Da quel 2 aprile 1950 è passato tanto tempo ma l'obiettivo è rimasto e rimarrà sempre lo stesso: divulgare e far conoscere il nostro carciofo romanesco, le sue virtù e allo stesso tempo promuovere Ladispoli".

"La Sagra del Carciofo - ha detto l'assessore al turismo, Marco Porro - è l'evento più atteso della nostra città, una vetrina unica. Le migliaia di persone che raggiungeranno Ladispoli per l'occasione sono un grande slancio per l'economia locale. Il programma, realizzato in collaborazione con la Pro Loco, è ricco di appuntamenti e promette di soddisfare ogni tipo di interesse."

"Non mancherà - ha commentato anche il presidente della Pro Loco, Claudio Nardocci - lo spettacolo dei fuochi d'artificio che chiuderà come sempre la Sagra del carciofo. Una manifestazione che è entrata nella storia di Ladispoli e che vuole rendere omaggio al carciofo romanesco, un prodotto unico che ha trovato

Al via la 72esima edizione della manifestazione riconosciuta "Sagra di Qualità" Sagra del Carciofo Romanesco Un evento... tutto da vivere



nel nostro territorio vulcanico la sua culla naturale".

Il Programma

Venerdì 11 aprile

NATURA: solo in Piazza Rossellini potrai trovare i veri carciofi romaneschi di Ladispoli prodotti dal nostro territorio vulcanico. Attenti alle imitazioni, COSTANO MENO, VALGONO ANCORA MENO.

SALUTE: fra una degustazione e l'altra godetevi il nostro mare e la nostra terapeutica sabbia ferrosa, cercate nell'opuscolo della Sagra l'elenco dei benefici effetti del nostro carciofo.

SAPORI: nei ristoranti aderenti alla bi-settimana gastronomica decine di menù con deliziose ricette per degustare Re Carciofo.

Ore 9:00 passeggiata per le vie della 72° Sagra diffusa in tutto il centro della città;

Allestimento stand XV Fiera Nazionale che propone anche: "Piazza dei SAPORI D'ITALIA". Una rassegna di sapori e prodotti delle terre di: Abruzzo, Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia, Friuli

Venezia Giulia, Veneto e Lazio, le tipicità della nostra regione le troverete in ben quattro stand Pro Loco.

Ore 10:00 ARTIGIANATO, ARTE, BELLEZZA E TIPICITÀ: mostra di pittura, opere d'arte e di artigianato, tipicità, Via Duca degli Abruzzi - Via Trieste. A cura dell'associazione "Nuova Luce".

Ore 10:00: XIV edizione del premio "LADISPOLI, LA MIA CITTÀ". Quest'anno il tema proposto è "I racconti della Sagra". In collaborazione con le classi secondarie di primo grado della "Corrado Melone" e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli.

Dalle ore 15:30, dopo il benvenuto, in Piazza Rossellini esibizione di artisti e palestre locali:

Ore 15:40-16:00: "Il Gabbiano Humanity" di Daniele Ingrassia;

Ore 16:00-16:20: "ASD Fashion Dance" di Roberto Montesani;

Ore 16:20-16:40: "ASD Crazy Dance Revolution" di Mattia Parente;

Ore 16:40-17:00: "ASD Pura Vida Fitness Boutique" di Bruna Bartolini;

Ore 17:00-17:20: "International Dancing School" di Elena Botti e Giancarlo Giacomobono;

Ore 17:20-17:40: "Studio Danza Cuore Sportivo" di Pietro Ruscito;

Ore 17:40-18:00: "Nuovo Laboratorio Danza" di Maria Napoli;

Ore 18:00-18:20: "Fitness Suite Village" di Marika Palmieri;

Ore 18:20-18:40: "Scuola Taekwondo" di Alessandro Benardinelli;

Ore 18:40-19:00: "Profession Dance" di Paola Soressa;

Ore 19:00-19:20: "Altro Suono" di Luigi Maio e Franco Pierucci.

Ore 21:00: Concerto Orchestra "Massimo Freccia" presso il Teatro Vannini (Via Yvon de Begnac)

Ore 21:30-24:00: Ladispoli sul palco rassegna di gruppi locali Sound Fifty Seven, Cassiopea, Radio Matic.

Sabato 12 aprile

Ore 9:00 apertura degli stand;
Ore 10:00 ARTIGIANATO,

ARTE, BELLEZZA E TIPICITÀ: mostra di pittura, opere d'arte e di artigianato, tipicità, Via Duca degli Abruzzi - Via Trieste. A cura dell'associazione "Nuova Luce".

PRESENTA ALICE LOPEDOTE

Ore 12:00 - Piazza Rossellini - Esibizione della Fanfara "GENNARETTI-LALLI" dell'Associazione Nazionale Bersaglieri sezione Ladispoli

Ore 12:30 - Piazza Rossellini - Apertura della manifestazione da parte del Sindaco ALESSANDRO GRANDO e Benedizione della sagra da parte di Mons. ALBERTO MAZZOLA.

Ore 19:00 Incontro con la città gemellata

Ore 22:00 Anna Tatangelo in Concerto in piazza Rossellini

Domenica 13 aprile:

Ore 9:00 - Apertura stand;

Ore 9:00 - Piazza Rossellini - CONCORSO DELLE SCULTURE DI CARCIOFI realizzate dai produttori agricoli - Si possono votare le sculture più belle andando sulla pagina iniziale del sito del comune: www.comune.ladispoli.rm.it

In questa giornata potrete incontrare i maestri della band itinerante "Bassa Musica di Molfetta". Da molti anni allietano la nostra Sagra.

Ore 10:00 ARTIGIANATO, ARTE, BELLEZZA E TIPICITÀ: mostra di pittura, opere d'arte e di artigianato, tipicità, Via Duca degli Abruzzi - Via Trieste. A cura dell'associazione "Nuova Luce".

Ore 11:00 ARTE: spettacoli

musicali e non, per tutti i gusti, Artichoke bodypainting, grandi artisti dipingono le loro modelle sul tema del carciofo. Saranno presenti la giovane campionessa del mondo Elisa "Marley" Fraschetti, l'artista Patricia Amabile, le modelle Ginevra Zucchelli e Luisa Fioravanti. PRESENTA MARIA CHIARA CIMINI

Ore 10:30 S.D. A TUTTO RITMO di Teresa Mascioni (Balli popolari)

Ore 12:30 Premiazione dei migliori Carciofi e delle migliori sculture;

Ore 16:00 l'area della sagra sarà allietata dalla musica di: BANDA MUSICALE CITTA' DI LADISPOLI "LA FERROSA"

BANDA MUSICALE "S. CECILIA" e MAJORETTES "DANCE LIFE SCHOOL" DI COTTANELLO.

BANDA MUSICALE CITTA' DI CAVE

Ore 17:00: premiazione delle Pro Loco presenti in Piazza dei Sapori d'Italia da parte dell'Assessorato al Turismo comune di Ladispoli.

Ore 20:30 - DJ SEPT

Ore 22:00 - "Ballaballa" grande spettacolo di musica popolare salentina

Ore 23:30 - STABILIMENTO DLF: grande spettacolo pirotecnico della ditta Raffaele Fireworks

ATTENZIONE

Agli ingressi della città troverete venditori ambulanti di carciofi che NON SONO PRODOTTI LOCALI, pertanto la differenza di prezzo corrisponde alla scadente qualità del prodotto! Diffidate dalle imitazioni! Cercate i Carciofi di Ladispoli solo presso i produttori locali in piazza Rossellini che espongono la locandina con il logo del comune. Si ringraziano tutti quelli che prestano la loro opera per realizzare questa grande manifestazione.

Provincia "Porta d'Italia" tra opportunità e perplessità

Per l'ex consigliere di Città Metropolitana Federico Ascani, la proposta migliore sarebbe quella di una metropoli federale

Per la provincia Porta d'Italia, che raggruppa i comuni del Hinterland del Roma Nord, dal Litorale Roma, a Tolfa e Allumiere ed altri piccoli comuni che sono in attesa di decidere se sostenere il progetto, continuano dibattiti e incontri anche nelle sedi istituzionali del governo. Negli ultimi giorni la proposta di legge per la creazione della nuova provincia è stata presentata in Parlamento con l'onorevole Alessandro Battilocchio come primo firmatario e presidente della Commissione parlamentare Periferie. I comuni del litorale a Nord di Roma che aderiranno al progetto uscirebbero da quella che è la Città Metropolitana di Roma per formare un nuovo soggetto politico-amministrativo, chiamato appunto Porta d'Italia, che diventerebbe a tutti gli effetti la sesta provincia

del Lazio.

Sulla questione si è espresso nei giorni scorsi l'ex consigliere di Città Metropolitana Federico Ascani, che però ha una visione differente in merito alla possibilità di ottenere il meglio per i comuni dell'Hinterland. Per Ascani la proposta migliore sarebbe quella di una metropoli federale, come ha spiegato in un'intervista ai microfoni dell'emittente Canale 10 commentando la nuova iniziativa che riguarda la Provincia: "Io credo che la proposta di una metropoli federale sia la soluzione giusta, con certamente coraggio, investimenti per rafforzare l'idea della città metropolitana". Per Ascani servono "Zone omogenee fatte di comuni, ognuno con un rappresentante che possa farsi valere in un luogo dove tutti insieme prendano le decisioni giuste per quello che



già è un territorio in comune, quello di Roma capitale e della metropoli romana". Sul ruolo dell'entità della provincia Ascani precisa ancora che "Una provincia nasce per mettere insieme il luogo Comune principale, Roma, e il suo hinterland, i comuni che ne fanno parte, perché c'è un rapporto naturale tra chi vive in provincia e chi vive nel capoluogo. Quindi smembrarlo farebbe perdere il senso della provincia. Invece va rafforzata, va migliorata,

serve coraggio per dare forza all'hinterland. Ecco, tramite un'aggregazione di comuni, io propono Around Rome, cioè le zone omogenee in un contesto federale di partecipazione".

Lo scorso 31 marzo presso la Biblioteca della Camera dei Deputati, l'On. Alessandro Battilocchio, primo firmatario della proposta di legge per l'istituzione della nuova provincia Porta d'Italia aveva presieduto all'incontro sulla Nuova Provincia "Porta d'Italia", riunendo il Sindaco di Fiumicino Mario Baccini, il Consigliere Comunale di Civitavecchia capogruppo di FI Luca Grossi ed il Prof. Avv. Enrico Michetti oltre ai sindaci, amministratori locali, rappresentanti regionali e tecnici dei comuni interessati. Per Battilocchio "È il momento di restituire centralità a un territorio che per storia, potenzialità e dinamismo merita un ruolo autonomo e riconosciuto nelle istituzioni". Si tratta quindi di una sfida che apre all'opportunità del rilancio di tutta l'economia locale, e di una nuova Provincia che manterrà comunque un rapporto diretto con Roma Capitale, rafforzando entrambi e valorizzando le potenzialità della rinnovata area territoriale. Provincia "Porta d'Italia" è un progetto che va avanti già dalla metà dello scorso anno e che tra ha incontrato non pochi ostacoli, dubbi e perplessità, negli ultimi mesi sta tornato a far discutere.

Nuovo appuntamento con la nostra rubrica di Benessere *Mente&Corpo* Bullismo, quando la salvezza sta nella gentilezza con te stesso

di Maria Laura Sadolfo*

Questa storia di gentilezza è la storia di una giovane che è stata sempre vittima di una sorta di tacito bullismo. Il bullismo, non si manifesta solo con atti di violenza espliciti, lavora troppo spesso in maniera sotterranea con l'esclusione, sguardi che uccidono, occhi che scrutano dall'alto al basso con disprezzo e parole offensive e denigranti. Se poi consideriamo tutte le forme di cyberbullismo tramite le chat il fenomeno è dilagante.

«Il bullismo si configura come un fenomeno più maschile, mentre il cyberbullismo sembra colpire di più le ragazze. È quanto emerge dall'indagine realizzata dall'Osservatorio indifesa di Terre des Hommes e OneDay, che coinvolge anche la community online di studenti ScuolaZoo. Una ricerca a cui hanno partecipato più di 1700 giovani dai 14 ai 26 anni in tutta Italia.

«Il 65% dei giovani - si legge nel sito di Terre des Hommes - dichiara di essere stato vittima di violenza e tra questi il 63% ha subito atti di bullismo e il 19% di cyberbullismo».

La percentuale di chi ha subito una violenza, sia fisica che psicologica, sale al 70% se si considerano le risposte delle

ragazze, arriva all'83% tra chi si definisce non binario e scende al 56% tra i maschi. Anche le tipologie di violenza subite sono diverse tra i generi, a eccezione delle violenze psicologiche e verbali, che colpiscono in egual misura maschi e femmine (71% in generale e per le femmine; 69% per i maschi).

Bullismo e cyberbullismo, così come le violenze psicologiche e verbali, prendono di mira soprattutto l'aspetto fisico (79%). A seguire l'orientamento sessuale (15%), la condizione economica (11%), l'origine etnica e geografica (10.5%), l'identità di genere (9%), la disabilità (5%) e la religione (4%).» (Fonte: www.minori.gov.it - 23/02/2024).

Ebbene questa giovane, brillante, in seguito a tutta questa sovraesposizione di atti denigratori ha sviluppato molta ansia anticipatoria, disturbi del sonno e rimuginazione nei pensieri. Quando l'ho conosciuta ho avuto la sensazione di un pulcino sperduto in una radura in cerca di rassicurazione e protezione.

Oggi, a distanza di pochi mesi, è molto cambiata. Il cambiamento è nato da vari fattori, primo tra tutti, quello di dire "basta" rispetto al continuo subire. Secondo fattore il volersi fortificare e mettersi in gioco. Terzo la possibilità di

una crescita non certo affrontata con rassegnazione, ma con maturità e stili di vita del tutto nuovi. Abbiamo lavorato molto per prima cosa sul benessere - corpo legato al sonno. Le ho spiegato cosa determina la qualità del sonno, ad esempio dormire a letto e non su un divano o in poltrona. Oppure le ho spiegato di evitare di alzarsi frequentemente di notte per bere e mangiare o accendere la televisione o guardare il cellulare, poi, poiché credo che il positivo abbia sempre la meglio nel rapporto con gli adolescenti, le ho spiegato i benefici del sonno.

Un buon sonno rigenera il corpo

Un buon sonno diminuisce lo stress. Un buon sonno aumenta la concentrazione. Un buon sonno migliora le prestazioni atletiche. Un buon sonno aumenta la funzione immunitaria. Tutto questo è stato un primo semino di lavoro: "mi hai convinto", cambierò le mie abitudini del sonno. Poi ci siamo dedicate ad un lavoro sulla fiducia e l'autostima legato alla gentilezza. La gentilezza inizia da noi, talvolta siamo così presi dall'esterno che ci scordiamo di noi stessi, ci dimentichiamo che siamo fragili, e le nostre fragilità vanno accolte e capite. La gentilezza ha una



sorella: la compassione ed anche questa se sappiamo esercitarla su noi stessi saremo in grado di restituirla con migliore capacità agli altri. Impara a dirti: mi voglio bene! Impara a fidarti di te! Impara ad essere gentile ed amorevole. Cosa c'è entrata allora la gentilezza con le difficoltà di questa giovane? Ebbene la gentilezza è l'ingrediente segreto che ci permette di non cadere in atti di bullismo, parole di bullismo e pensieri cattivi contro le persone. La gentilezza ci contraddistinguerà sempre, mentre ogni cattiveria, non fa che immergerci nella bruttezza fisica e mentale. La gentilezza ci rende belli, eleganti, nobili d'animo e ci eleva a qualcosa di ben più grande che non ha

nulla a che fare con il male ed il fare del male. La gentilezza ha spento, prima di tutto in lei quel gusto di amarezza che le toglieva il sorriso, la gioia, la passione nello sport in cui era davvero brava e che la teneva prigioniera della tristezza, dopo di che, si è aperta alla possibilità della gentilezza e della compassione verso l'esterno. Perché i miei compagni mi trattano male? Che storie hanno loro alle spalle? Come affrontano la vita? Le ho ripetuto più volte che tutti hanno una storia e che la storia di ciascuno è caratterizzata da gioie e dolori, la vera differenza la fa solo chi sa trasformare le ferite in feritoie. La farfalla vola quando squarcia la crisalide: lei nelle potenzialità dell'essere e nelle fasi delle sue trasformazioni ha accettato di diventare farfalla. Oggi a distanza di mesi, attraverso più protocolli Mindfulness e molto lavoro personalizzato in un approccio integrato e integrale, ha ritrovato la gioia di vivere, il sorriso, il desiderio di fare sport, la passione anche per lo studio.

Oggi è una giovane che ogni giorno si mette in gioco e non bada più al giudizio altrui, la sua domanda radicata è "cosa voglio io? Sapendo benissimo da che storia viene e chi vuol diventare. Stiamo lavorando ancora molto sulla gestione dell'ansia anticipatoria, ma certamente la gentilezza ha portato in lei un vento di brezza soave per un nuovo inizio. Nessuno è perduto se c'è chi crede in lui o in lei. La gentilezza è davvero trasformativa.

*Psicologa clinica e neuropsicologa del benessere

La ricetta per longevità: sono cinque i fattori di rischio

Lo studio del Global Cardiovascular Risk Consortium, pubblicato sul New England Journal of Medicine, che ha visto il contributo del Progetto Moli-sani, mostra quanto la salute cardiovascolare influisca sulla longevità



Non fumare, mantenere la pressione arteriosa sotto controllo, avere livelli di colesterolo nella norma, non sviluppare il diabete e conservare un peso corporeo adeguato: cinque condizioni che, se presenti a 50 anni, possono tradursi in molti anni di vita in più e, soprattutto, vissuti senza malattie cardiovascolari. È la conclusione di uno studio coordinato dal Global Cardiovascular Risk Consortium, appena pubblicato sul New England Journal of Medicine e presentato al congresso dell'American College of Cardiology. I ricercatori hanno analizzato i dati di oltre due milioni di persone, provenienti da 80 coorti in 39 paesi. Tra queste anche la coorte Moli-sani, seguita dall'I.R.C.C.S. Neuromed, che ha contribuito in modo sostanziale alla raccolta e analisi dei dati.



Secondo lo studio, le donne cinquantenni senza i cinque principali fattori di rischio vivono in media 13,3 anni in più senza malattie cardiovascolari e muoiono 11,8 anni più tardi rispetto a coetanee con tutti i fattori presenti. Negli uomini, la differenza è ancora più marcata: 10,6 anni in più senza malattie



e 14,5 anni di vita guadagnati. "Abbiamo voluto quantificare quanto il controllo dei fattori di rischio possa incidere sulla durata della vita, non solo in termini di anni totali, ma anche di anni vissuti senza malattie cardiovascolari - spiega la professoressa Licia Iacoviello, Università LUM di

Casamassima (Bari) e responsabile dell'Unità di Epidemiologia e Prevenzione del Neuromed - I risultati mostrano che i benefici sono rilevanti, e che è possibile intervenire a ogni età: anche chi inizia più tardi a prendersi cura della propria salute può ottenere vantaggi misurabili".

"Questo lavoro rafforza una convinzione che guida la nostra attività da molti anni - commenta il professor Giovanni de Gaetano, presidente del Neuromed - La prevenzione non è un concetto astratto, è semplice e non richiede interventi complessi: può essere misurata, applicata su larga scala, e può portare risultati concreti per milioni di persone. Conoscere l'impatto dei singoli fattori aiuta anche a orientare le politiche sanitarie e gli interventi mirati".

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente



a cura di Antonio Castello

Lo rileva il Quinto Rapporto elaborato da Isnart e Legambiente

Forte trend di crescita del cicloturismo in Italia

Il cicloturismo in Italia ha fatto registrare nel 2024 un piccolo boom sia in termini di presenze, stimate in 89 milioni (+54% sul 2023), che di impatto economico, arrivato a quasi 9,8 miliardi di euro. È quanto emerge dal Rapporto "Viaggiare con la bici 2025", giunto alla quinta edizione e realizzato da Isnart-Unioncamere per l'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio in collaborazione con Legambiente.

I dati sono stati presentati al Forum del Cicloturismo all'interno della Fiera del Cicloturismo di Bologna, organizzata da Bikenomist. Il cicloturismo si conferma, quindi, una delle principali tendenze della "nuova domanda" di turismo in Italia, rappresentando più del 10% del totale dei turisti in Italia, di cui circa la metà millennial (tra



i 30 e i 44 anni d'età); si tratta di una domanda potenzialmente alto-spendente con una situazione economica dichiarata medio-alta in oltre la metà dei casi. "La crescita del cicloturismo nel nostro Paese è ormai costante e non dovrebbe più sorprendere - ha dichiarato il Presidente di Isnart, **Loretta Credaro**. E' un prodotto certamente scelto dagli appassionati, ma sempre più esperienza turisti-

ca trasversale in grado di attrarre un pubblico più ampio. Un fenomeno che sta assumendo un crescente valore in termini di riorientamento dei flussi turistici verso borghi e aree interne, ingenerando nuove occasioni di crescita economica, di lavoro ed anche di riqualificazione di tante strutture e beni dismessi". Per **Sebastiano Venneri**, responsabile Turismo Legambiente, la crescita del set-

tore, è stato fondamentale per rigenerare l'economia in numerose aree interne del Paese. "Dalla Liguria alla Sicilia, ha dichiarato, abbiamo scovato numerose realtà che hanno permesso a tanti giovani di restare, in alcuni casi di tornare, mettere su famiglia e impresa in contesti segnati dal declino demografico: un bellissimo segnale di rinascita socioeconomica che vede nella bicicletta la protagonista assoluta".

Positivo anche il commento di **Pinar Pinzuti** di Bikenomist, direttrice della Fiera del Cicloturismo, che ha evidenziato come i dati del rapporto dimostrino la crescente rilevanza di questo segmento turistico per il nostro Paese, pur rilevando che una più incisiva politica di valorizzazione del cicloturismo, coordinata a livello nazionale, consentirebbe di ottenere risultati ancora più sorprendenti.

Pasqua in Armenia: in viaggio tra spiritualità, sapori e tradizioni millenarie



Quest'anno l'Armenia ha almeno due ragioni in più per celebrare la Pasqua in modo ancora più solenne. Innanzitutto perché, nel settembre scorso, ha riaperto i battenti, dopo un lungo restauro, la Cattedrale di Echmiadzin, la sede spirituale della Chiesa Apostolica Armena, oggi Patrimonio UNESCO. E' qui che si svolge la celebrazione pasquale più solenne e partecipata del

Paese. In secondo luogo, perché quest'anno, come in Italia, la Pasqua, conosciuta come *Zatik*, si celebra domenica 20 aprile. Una coincidenza che consente di prendere ancora più in considerazione la possibilità di scoprire l'Armenia, un paese in cui spiritualità e tradizione si fondono in un rito condiviso, autentico e ancora profondamente vissuto.

La liturgia, accompagnata da canti di rara bellezza, si svolge in un'atmosfera suggestiva, tra affreschi antichi illuminati dalle candele e il movimento armonico del clero in paramenti ricamati e copricapi a cono neri. Ai momenti più solenni si aggiungono quelli più prosaici rappresentati dai riti che si consumano a tavola, quando le famiglie si riuniscono per gustare piatti simbolici: pesce, uova sode, riso pilaf con frutta secca e l'*Atsik*, pietanza a base di grano che richiama il mistero della resurrezione: il chicco che muore per rinascere. Le uova colorate, spesso tinte con bucce di cipolla rossa, sono protagoniste del gioco pasquale più amato: la battaglia delle uova, in cui vince chi riesce a rompere l'uovo dell'avversario senza danneggiare il proprio. Un rito semplice e gioioso che aggiunge leggerezza a una giornata ricca di significato.

La cucina pasquale armena racconta storie di fede, di natura e di stagioni che tornano. Spicca la trota *Ishkhan*, pescata nel Lago Sevan e servita con erbe aromatiche, e il riso pilaf, conviviale e simbolico, con l'uvetta che rappresenta i fedeli.

Non può mancare il vino, presente nei riti religiosi ma anche nei brindisi familiari: l'Armenia, non a caso, ospita la cantina vinicola più antica al mondo, scoperta nella grotta di Areni-1 e datata oltre 6.000 anni fa. E poi il *lavash*, il pane sottile e morbido simbolo di ospitalità e continuità culturale, riconosciuto dall'UNESCO come patrimonio immateriale dell'umanità.

Vinitaly. 12 aziende dell'Alto Lazio protagoniste a Verona

"In un periodo che ci sta mostrando con evidenza quanto sia importante diversificare i mercati di riferimento, la presenza delle nostre imprese alla più importante fiera internazionale del settore si è dimostrata una scelta vincente. Il messaggio della crescita qualitativa delle imprese del nostro territorio è arrivato chiaro anche agli operatori professionali che sono giunti numerosi nel padiglione Lazio riducendo il gap con le altre regioni". E' quanto ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio di Rieti Viterbo, **Domenico Merlani**, subito dopo la chiusura, avvenuta ieri, della 57ª edizione di Vinitaly, svoltasi a Verona. Il particolare successo riscontrato dal padiglione Lazio, (realizzato da Regione Lazio e Arsial) insieme alla vice presidente del Parlamento europeo, Antonella Sberna, all'assessore regionale all'Agricoltura e sovranità alimentare, Giancarlo Righini, ai consiglieri regionali Daniele Sabatini e Giulio Menegali Zelli Iacobuzzi,



al commissario Arsial Massimiliano Raffa, al segretario generale dell'Ente camerale, Francesco Monzillo, ai componenti di giunta

camerale Luigia Melaragni e Vincenzo Peparello, è ancora sotto gli occhi di tutti.

Sono state 12 le imprese dell'Alto Lazio partecipanti alla fiera: Tenuta Ronci di Nepi srl agricola, Cantina Leonardi (Cardinal Marcantonio Barbarigo soc. agr.coop), Mottura Sergio, S.Sidoro srl società agricola, Tenuta La Pazzaglia, Cantina Le Macchie, Pusceddu Mario-Distilleria Numa, Madonna delle Macchie (Azienda agricola Belcapo Leonardo), Genziana San Quirico (La Corte srl), Famiglia Cotarella srl., Viticoltori Colli Cimini, Azienda biosostenibile Trebotti.

Una partecipazione ampia alla quale ha contribuito anche la Camera di Commercio di Rieti Viterbo che ha sostenuto parzialmente le spese di partecipazione delle imprese del territorio in base ad una convenzione con Arsial.

Da quando si è sparsa la notizia che su 51 aree individuate come idonee (in tutta Italia) per ospitare le scorie nucleari della disattivata centrale di Trino Vercellese, ben 21 si trovano nel Viterbese, non c'è stato Comune, Associazione o Comitato che non sia attivato per dire no a questa scellerata decisione. Non fa eccezione l'Associazione "Idea" di Bolsena che quest'anno, per manifestare contro il piano studiato da SOGIN per il Deposito Nucleare Nazionale, ha stravolto perfino il programma de la "Merenne Borsenese", una manifestazione conviviale di antichissima memoria, di cui è organizzatrice, che si svolge a Bolsena il Martedì dopo Pasqua. "Quest'anno, dichiara **Laura Cirilli**, presidente dell'Associazione, non ci sarà il consueto momento riservato allo spirito e alla preghiera che connota l'incontro, ma abbiamo preferito contribuire a far sentire anche noi il dissenso contro una



decisione che sicuramente avrà pesanti ripercussioni sul comparto agricolo e turistico. Abbiamo rivisto il cartellone degli eventi, senza tuttavia stravolgerlo. Oltre al fuoco libero, pic nic, i giochi popolari, l'animazione e il ludobus e il truccabimbi (rivolti ai più piccoli),

anche quest'anno non mancherà la musica, assicurata dal concerto della band "Lenny Arancio e i Border Lime". Abbiamo poi previsto un incontro culturale, con la presentazione di alcuni libri e la lettura di poesie, ma quello su cui abbiamo puntato mag-

In programma il 22 aprile a Bolsena Anche la "Merenne Borsenese" contro le scorie nucleari nella Tuscia

giornate sono le tematiche ambientali. Non mancherà, infatti, neppure l'intervento del Biodistretto Lago di Bolsena e delle Rane, un gruppo spontaneo di volontari attivisti che si incontra a cadenza mensile per pulire le spiagge del lago vulcanico più grande d'Europa". L'appuntamento per partecipare all'incontro è per le ore 9,00 di Martedì 22 aprile presso il Parco di Turona, distante 5 chilometri dal centro città. La "Merenne Borsenese" si svolge ormai da tempo memorabile, il giorno dopo Pasquetta e la manifestazione coincide con l'esposizione delle Sacre Pietre, ovvero le quattro lastre di marmo macchiate di san-

gue conservate, dal 1704, all'interno della cappella nuova del miracolo. Il giorno non è scelto a caso, ma è correlato alla festa del Corpus Domini che ricorre esattamente due mesi dopo.

Un tempo, tra i contadini e i pescatori del luogo, dopo il rito dell'adorazione delle pietre, era consuetudine ritrovarsi nelle campagne vulsinee per consumare pasti frugali e bere in compagnia un buon bicchiere di vino. L'occasione, perpetuata nel corso degli anni, è stata recentemente ripresa fino al punto di diventare un appuntamento fisso. Potrebbe sembrare una allegra ricreazione, in realtà si tratta di un momento di alta sacralità dove non mancano momenti di devozione e di riflessione sul creato, favoriti dalla natura del luogo. Il Parco di Turona, infatti, con i suoi prati sconfinati e i boschi incontaminati, favorisce atteggiamenti più profondi sulla vita e sulle situazioni che questa genera.

In attesa del suo nuovo album di inediti "Something Beautiful" in uscita il prossimo 30 maggio, Miley Cyrus, la cantautrice e attrice americana tra le più influenti della scena pop mondiale, ha pubblicato venerdì scorso in radio e in digitale "End Of The World", il nuovo singolo estratto dall'attesissimo nuovo album che è stato accompagnato da un video musicale disponibile sulla pagina YouTube ufficiale dell'artista nata a Franklin (Tennessee) nel 1992. Il videoclip è semplice ma d'impatto e, ispirandosi alla sua performance ai "Grammy Awards" dell'anno scorso, mostra Miley nel suo elemento, ovvero sul palco con il microfono in mano mentre indossa un abito originale Mugler creato da Casey Cadwallader. In questo modo, il video mette in evidenza l'estetica unica e originale che caratterizza l'intero progetto, in cui ogni brano diventa una vera e propria opera d'arte totale, dove musica, cinema e moda si intrecciano in un'unica e straordinaria esperienza audiovisiva. Inoltre, i fan più attenti potrebbero ricordarsi di "End Of The World" già da alcune performance esclusive su invito di Miley allo Chateau Marmont, dove spesso l'artista si esibiva con brani inediti e originali per un piccolo pub-

In attesa del nuovo album ecco il singolo di Miley Cyrus

"End Of The World" farà parte dell'album "Something Beautiful" contenente 13 tracce inedite, fuori in tutto il mondo dal 30 maggio



blico selezionato. Miley Cyrus, artista multiplatino tra le più influenti nella cultura pop mondiale, ha già svelato altre due tracce estratte dall'album, "Prelude" e "Something Beautiful" brani che segnano l'inizio di questo nuovo viaggio, con ciascuna traccia che segue accuratamente la sequenza dell'album e del film. L'album, composto da 13 tracce inedite, è prodotto dalla

stessa Miley Cyrus e da Shawn Everett e sarà accompagnato dall'uscita di un visual film, in uscita a giugno. Nell'artwork dell'album, Miley Cyrus, fotografata da Glen Luchford, indossa un abito couture del 1997 di Thierry Mugler, un rimando all'estetica audace e alla narrazione visiva del progetto, e che si può vedere anche nel visual di "Prelude". La moda sarà

centrale nel film, grazie anche alla presenza di abiti originali customizzati di Casey Cadwallader per Mugler, visibili già in "Something Beautiful" e "End of the World". Miley Cyrus (nata Destiny Hope Cyrus) è una delle artiste più influenti nella cultura pop con oltre 213 milioni di follower su Instagram. Ha 6 album alla #1, incluso il suo album nominato

ai Grammy 2013 "Bangerz", che è anche certificato 3xPlatino negli USA. Nel corso della sua carriera è stata protagonista di ben cinque tour mondiali tutti sold-out. Nel novembre 2020, Miley ha pubblicato il suo settimo album in studio, "Plastic Hearts", lavoro acclamato dalla critica, che ha debuttato alla #1 nella classifica Top Rock Albums di Billboard, diventando il suo

sesto album numero uno, facendo di Miley l'artista femminile con il maggior numero di debutti nella TOP 10 della classifica in questo secolo. Non solo. Nel 2021, ha fatto parte dell'album "The Metallica Blacklist" dei Metallica, regalando una clamorosa cover di "Nothing Else Matters". Ultimo suo lavoro è stato "Endless Summer Vacation" del 2023 contenente la super hit premiata in tutto il mondo "Flowers" che ha superato i 4 miliardi di stream. In carriera ha ottenuto numerosi riconoscimenti sia per il suo impegno in campo cinematografico e televisivo, oltre che musicale. Tra gli altri ha vinto tre Grammy Awards, cinque Billboard Music Awards, un BRIT Award e due MTV Europe Music Awards. Instancabile sostenitrice della comunità LGBTQ+, Miley dedica molto del suo tempo alla sua organizzazione no profit, "The Happy Hippie Foundation", che sostiene i giovani senz'atletto, le comunità LGBTQ+ e altre popolazioni a rischio. L'album "Something Beautiful" sarà disponibile in diversi formati: digitale, CD, vinile nero standard, Vinile Clear (esclusiva Discoteca Laziale) e Vinile Translucent Red (esclusiva Sony Music Store).

D.A.

Zoomarine, arriva "Game Experience Center"

La prima area interattiva dove i videogiochi abbracciano la sostenibilità, che sarà inaugurata a Zoomarine in collaborazione con Nintendo. Sabato l'inaugurazione

Tutti pazzi per l'idraulico con i baffi e in salopette che negli anni è diventato una vera leggenda, ma Super Mario non è l'unico personaggio adorato dagli appassionati dei videogame. E proprio per questo il Parco divertimenti Zoomarine si appresta a lanciare la super novità 2025, ovvero il primo "Game Experience Center" in collaborazione con Nintendo, un'area interattiva dove il gioco diventa educativo ed abbraccia la sostenibilità, nella quale i visitatori potranno immergersi nelle atmosfere dei loro giochi preferiti. L'esperienza live non sarà soltanto legata al divertimento, ma si trasformerà anche in uno strumento utile a sensibilizzare i giovani sull'importanza della tutela dell'ambiente. La nuova area, infatti, ospiterà anche un progetto innovativo che permetterà ai visitatori di esplorare i fondali oceanici ed interagire con la fauna marina attraverso il videogioco "Endless Ocean Luminous", attività decisamente coinvolgente per apprendere il valore della conservazione marina. Questa nuovissima area nasce dalla partnership stretta tra Alex Mata, direttore del parco Zoomarine, Nintendo, azienda di intrattenimento interattivo, creatrice di esperienze di gioco uniche e memorabili, e Materia Entertainment, specializzata in progetti creativi e di intrattenimento. L'inaugurazione si terrà il 12 aprile 2025, con la partecipazione di numerosi invitati ma soprattutto dei piccoli ospiti della Casa Famiglia Aps Chiara e Francesco. Un percorso di solidarietà che il parco segue ormai da molti anni consentendo l'ingresso gratuito in alcuni periodi dell'anno (consultabili sul sito). La super novità, anche super attesa, è stata collocata nella piazza del



Zoorassico e si estende su 300 metri quadri di full immersion tra console, colori e tanto divertimento. Ben 25 postazioni di gioco Nintendo Switch, con titoli iconici tra cui Super Mario Bros. Wonder, The Legend of Zelda: Tears of the Kingdom e Mario Kart 8 Deluxe, saranno presenti all'interno dell'area insieme ad un maxischermo per eventi e competizioni speciali. Il parco alle porte di Roma dà il via così alle celebrazioni per i suoi 20 anni di attività, un compleanno che si pre-

annuncia ricco di sorprese e un cartellone colmo di appuntamenti da non perdere come sempre formato famiglia. Il taglio del nastro si svolgerà con la straordinaria presenza delle iconiche mascotte di Animal Crossing, una property Nintendo amatissima a livello globale, con milioni di fan e giocatori in tutto il mondo. Un'occasione speciale per vivere da vicino un'esperienza unica, all'insegna del divertimento e della condivisione. Info www.zoomarine.it



Una notte tutta "Made in Italy" con i nostri primi jazzisti onorati della borsa di studio

Alla Casa del Jazz di scena domani sera live i sei vincitori del "Pathways To Jazz"

"Pathways To Jazz" è nato nel 2014 quando il fondatore Alan Cogen, con il supporto della "Program Manager Sarah Goodroad" e della "Boulder County Arts Alliance", ha creato un programma di borse di studio per finanziare eccezionali musicisti jazz desiderosi di realizzare registrazioni professionali. Inizialmente riservato agli artisti Usa del Colorado, il successo dell'iniziativa ha portato a un'espansione a livello nazionale nel 2019. Poi, nel suo decimo anno di attività e grazie alla collaborazione con l'organizzazione "Music For Love", il Progetto "Pathways To Jazz" ha raggiunto anche l'Italia. Così, nel 2024, oltre ai vincitori statunitensi, ha finanziato ben sei straordinari artisti italiani, che domani sera saranno di scena, alla Casa del Jazz con appuntamento alle ore 21,00 ad ingresso libero e fino ad esaurimento posti. I sei musicisti che saliranno sul palco e vincitori di questa borsa di studio saranno, Jacopo Ferrazza, (contrabbasso), Fabio Giachino (pianoforte), Max Ionata (sax tenore), Badrya Razem (voce), Francesca Remigi (batteria) e Ferdinando Romano (contrabbasso). "Pathways to Jazz", in collaborazione con "Music 4 Love" - ha dichiarato il suo fondatore - sono onorate di sostenere gli artisti nel dare vita alla loro musica, assicurandosi che il loro lavoro possa raggiungere e ispirare il pubblico per molti anni a venire...".

Casa del Jazz, viale di Porta Ardeatina, 55. Info: 06 80241281.

Andrea Zampetti

Presentazione inedita per l'edizione 2025 ospitata al Liceo Eugenio Montale di Roma

Internazionali BNL d'Italia 2025, Binaghi: "La vera missione comincia dopo il torneo"

Presentazione inedita per l'edizione 2025 degli Internazionali BNL d'Italia, ospitata al Liceo Eugenio Montale di Roma. Un evento che ha voluto lanciare un messaggio chiaro: il tennis non è solo spettacolo, ma anche uno strumento potente di promozione sportiva, soprattutto tra i più giovani. A sottolinearlo è stato il presidente della FITP, Angelo Binaghi. «Vogliamo partire dalla fine», ha dichiarato Binaghi. «Per noi, gli Internazionali non sono il punto di arrivo, ma un trampolino. La nostra missione inizia il giorno dopo la finale: far crescere il numero dei praticanti, avvicinare i giovani allo sport, e rendere il tennis sempre più popolare».

Binaghi ha ricordato come ogni euro rimasto nelle casse della Federazione venga reinvestito in progetti di sviluppo. Tra que-

sti, l'emittente SuperTennis - attiva da 16 anni - che trasmette tennis gratuitamente ogni giorno dell'anno, con un'audience media tra le più alte tra i canali monotematici. Inoltre, grazie all'accordo con la Rai, anche un match al giorno sarà trasmesso in chiaro. Un impegno concreto anche nelle scuole con il progetto "Racchette in classe", in collaborazione con la Federazione di tennis tavolo: nel solo 2023 sono stati coinvolti oltre 712mila bambini. Per il 2024-2025 è previsto un investimento di circa 20 milioni di euro, finanziato anche con fondi attratti dall'estero grazie alla manifestazione. Altro tema centrale, quello della carenza di impianti. «Per far fronte al divario tra domanda e offerta - ha spiegato Binaghi - abbiamo raggiunto un accordo con l'Istituto per il Credito Sportivo, che ci con-

sentirà di finanziare nuovi campi e coperture senza garanzie né interessi a carico dei circoli affiliati. Un'iniziativa mai vista prima nello sport italiano».

Mezzaroma: "Bello presentare il torneo in una scuola, qui si formano cittadini e sportivi"

Soddisfazione anche da parte di Marco Mezzaroma, presidente di Sport e Salute, partner organizzativo dell'evento: «Quest'anno abbiamo alzato l'asticella con un nuovo site che punta sullo Stadio dei Marmi, con un impatto visivo emozionante. Presentare gli Internazionali in una scuola è un segno tangibile di attenzione ai giovani. Qui non si formano solo cittadini, ma anche gli sportivi del futuro. Binaghi può contare sul nostro pieno supporto».



Publicata l'entry list di singolare maschile e femminile dell'edizione numero 82 degli Internazionali BNL d'Italia, che si preannuncia da record per presenze complessive degli azzurri nei vari tabelloni e per l'estensione del Foro Italico da 12 a 20 ettari. Per la prima volta, infatti, gli incontri di tennis si giocheranno anche nello Stadio dei Marmi 'Pietro Mennea' dove è stata realizzata la nuova SuperTennis Arena, terzo dei quattro show court. In attesa delle wild card, e delle qualificazioni, sono otto gli italiani oggi sicuri di un posto in main draw: Jannik Sinner (n.1 Atp), Lorenzo Musetti (16), Matteo Berrettini (34), Flavio Cobolli (36), Matteo Arnaldi (40), Lorenzo Sonego (41), Luciano Darderi (48), Mattia Bellucci (66). Per quanto riguarda l'entry list di singolare femminile per gli Internazionali BNL d'Italia che prenderà il via il 29 aprile con le pre-qualificazioni, in attesa dell'ufficializzazione delle wild card, sono due le tenniste italiane ai nastri di partenza del WTA 1000 al Foro Italico: Jasmine Paolini e Lucia Bronzetti, numero 6 e 59 del mondo. Paolini ha giocato cinque volte gli Internazionali BNL d'Italia in tabellone principale, sei in totale. Finora non ha mai superato più di un turno in singolare. L'anno scorso, però, la toscana ha trionfato in doppio con Sara Errani che aveva firmato con Roberta Vinci l'ultimo precedente trionfo azzurro in questa specialità a

Internazionali di Tennis: Italia, 8 uomini e 2 donne in entry list

Roma. Bronzetti torna al Foro Italico per la quinta volta. Ha perso al primo turno di qualificazioni nel 2021, poi sempre all'esordio nel main draw nelle ultime tre edizioni. Insegue ancora il suo primo successo nel torneo.

Chi sono gli otto azzurri in campo. La star indiscussa del torneo sarà Jannik Sinner, alla sesta partecipazione agli Internazionali BNL d'Italia (9-5 il bilancio vittorie-sconfitte) e al rientro dopo la squalifica di tre mesi per doping. Al Foro, nel 2019, ha ottenuto contro Steve Johnson, allora numero 59 del mondo, la sua prima vittoria in un Masters 1000. Il suo miglior risultato restano i quarti di finale del 2022 quando superò lo spagnolo Pedro Martinez, Fabio Fognini e il serbo Filip Krajinovic, prima di arrendersi al greco Stefanos Tsitsipas, in quel momento numero 5 del mondo. Il numero 1 del mondo ha firmato quattro dei cinque successi italiani nei Masters 1000 da quando sono stati introdotti in calendario, nel 1990: nel 2023 a Montreal (in finale su Alex De Minaur), nel 2024 a Miami (in finale su Grigor Dimitrov), Cincinnati (in finale su



Frances Tiafoe) e Shanghai (su Novak Djokovic). Il primo titolo azzurro in questa categoria di tornei l'ha ottenuto Fabio Fognini, a Monte-Carlo nel 2019, battendo Dusan Lajovic nella sfida per il titolo. L'altoatesino ha perso altre due finali, sempre a Miami, nel 2021 contro Hubert Hurkacz e nel 2023 contro Daniil Medvedev. Lorenzo Musetti (5-4) ha partecipato cinque volte complessivamente agli Internazionali BNL d'Italia, tra qualificazioni e main draw. Nel 2020 sorprese Stan Wawrinka diventando il primo giocatore nato nel 2002 a vincere un match nel circuito ATP. In quell'occasione ha raggiunto il primo dei due quarti di finale gioca-

ti in carriera al Foro (il più recente nel 2022). Matteo Berrettini (7-5) non gioca il Masters 1000 di casa dal 2021, subito dopo la sua prima e finora unica finale in questa categoria di tornei, a Madrid. Complessivamente è alla sesta partecipazione agli Internazionali BNL d'Italia. Nel 2020, l'edizione spostata a settembre per via della pandemia di Covid-19, ha firmato il suo miglior piazzamento a Roma. Ha raggiunto i quarti di finale, sconfitto contro il norvegese Casper Ruud. Ha vinto due partite di fila solo in altre due edizioni, nel 2019 e 2021, in cui si è fermato agli ottavi.

Il romano Flavio Cobolli (1-3) partecipa per la sesta volta agli Internazionali BNL d'Italia. In tre occasioni è partito dalle qualificazioni, che ha superato solo nel 2023 prima di cedere al primo turno. Ha esordito in main draw nel 2022 e ha vinto la sua prima partita al Foro nel 2024 contro il tedesco Maximilian Marterer, prima di cedere al secondo turno contro Sebastian Korda. Matteo Arnaldi (2-3) ha partecipato tre volte agli Internazionali BNL d'Italia prima di quest'anno, raggiungendo il primo turno nel 2022 e

il secondo nel 2023 e 2024. Lorenzo Sonego (8-8) parteciperà complessivamente per la decima volta agli Internazionali BNL d'Italia, tra qualificazioni e main draw. Il miglior risultato rimane la memorabile semifinale del 2021. Prima di lui in semifinale erano arrivati Filippo Volandri (2007), Tonino Zugarelli (finalista nel 1977), Adriano Panatta (campione nel 1976 e finalista nel 1978); e prima dell'era Open i campioni Emanuele Sertorio (1933), Giovanni Palmieri (1934), Fausto Gardini (1955), Nicola Pietrangeli (1957 e 1961, finalista nel 1958 e 1966); i finalisti Uberto De Morigio, Giorgio De Stefani, Gianni Cucelli, Beppe Merlo; il semifinalista Oscar De Minerbi. Nelle sue altre presenze a Roma, ha vinto due partite di fila solo nel 2023 quando è stato sconfitto al terzo turno dal greco Stefanos Tsitsipas. Luciano Darderi (2-1) ha partecipato due volte agli Internazionali BNL d'Italia. Nel 2020 ha perso al primo turno delle qualificazioni contro il portoghese Joao Sousa; nel 2020 ha raggiunto il terzo turno grazie alle vittorie su Denis Shapovalov e Mariano Navone, perdendo al terzo turno contro Alexander Zverev. Mattia Bellucci (0-0) giocherà per la prima volta in main draw agli Internazionali BNL d'Italia. La sua unica precedente partecipazione, nel 2023, si è conclusa con una sconfitta al primo turno delle qualificazioni contro il cileno Tomas Barrios Vera.

Premio Donna Sport

Il Panathlon celebra le eccellenze femminili nello sport all'Ara Pacis

Torna venerdì 11 aprile il Premio Donna Sport, giunto alla sua XXV edizione. L'evento, promosso dal Panathlon International Club di Roma con il supporto di Roma Capitale e Zetema, si terrà nella suggestiva cornice della Sala Auditorium dell'Ara Pacis. Istituito nel 1990, il premio valorizza l'impegno delle donne nel mondo dello sport, non solo

come atlete, ma anche in ruoli tecnici, arbitrali e dirigenziali. L'edizione 2024, che celebra i risultati sportivi del biennio 2023-2024 e guarda alle Olimpiadi e Paralimpiadi di Parigi, premierà figure di spicco come Rosa Efomo De Marco (para-badminton), Caterina Banti (vela), Marisa Masullo (allenatrice di atletica), Laura Pasqua (mental coach di karate), Manuela

Nicolosi (assistente arbitrale), Isabella Zunino Reggio (giudice di ginnastica), Mariella Bonsangue (dirigente polisportiva) e Alessandra Palombo (dirigente atletica). Condotto dalla giornalista Rai Simona Rolandi, l'evento vedrà la partecipazione di esponenti del mondo sportivo e istituzionale. «Il premio oggi si inserisce in un panorama sportivo più consapevole



del valore delle donne», ha dichiarato la presidente Stefania Lella, che ha sottolineato l'importanza di continuare a dare visibilità all'impegno femminile nello sport, all'insegna di etica, solidarietà e fair play.



Esposizione del Collettivo Artistico Maestri Artigiani al Museo Venanzo Crocetti

Luce: trasparenze e riflessi

Con il Patrocinio del Municipio XV e la sponsorizzazione del Confartigianato di Roma Città Metropolitana, venerdì 11 aprile alle ore 17.00, negli spazi espositivi del Museo Venanzo Crocetti, in via Cassia 492, sarà inaugurata a Roma, con il titolo "Luce: trasparenze e riflessi", la prima esposizione del Collettivo Artistico dei Maestri Artigiani, che si pone in dialogo con le celebri opere dello scultore contemporaneo erede di Arturo Martini. L'esposizione, presentata da Rita di Sano, viene

alla "Luce" proponendo al pubblico l'incontro con le opere di diciannove autori, primo ventaglio di Maestri Artigiani provenienti da scuole diverse, con percorsi professionali eterogenei, ma accomunati tutti da una stessa importante matrice: l'Arte è Mestiere, è alta professionalità tecnica che giunge per tensione naturale verso la sperimentazione e l'innovazione, ma parte dall'esperienza e dal saper fare della tradizione artigianale. L'evento, scrive la curatrice, si presenta come un curioso gioco di "Riflessi": la nascita

dell'espressività artistica di Venanzo Crocetti avviene negli anni '20 del Novecento a contatto con il mondo dei Maestri Artigiani di Giulianova ed è questo aspetto che lega oggi, in un ideale fil rouge, i protagonisti in mostra al luogo che la ospita, la Fondazione Museo dello scultore.

Ogni opera esposta trasmette la "Trasparenza" di questa genesi e conduce ad una importante "Riflessione": in un'epoca frammentata dalla divisione del lavoro, il Collettivo Artistico Maestri Artigiani ricorda che l'opera

d'arte è un linguaggio molto complesso e multi millenario. L'arte nasce dal calcolo di un'intelligenza non artificiale, ma collettiva e immersa nella quotidianità, messa in moto dall'esperienza manuale, tattile, olfattiva, che sa interpretare il gusto sociale e, poiché ne fa parte, sa intuirne i sogni futuri".

La mostra rimarrà aperta fino al 24 aprile 2025 con ingresso libero, dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 e sabato dalle 11.00 alle 19.00.

Paola Rossi



Oggi in TV giovedì 10 aprile



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgnumattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgnumattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
10:55 - Tg1
12:00 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep
146 - Episodio 146
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Che Dio ci aiuti St 1 Ep 11 - Aiutami
22:25 - Che Dio ci aiuti St 1 Ep 12 - Rewind
23:25 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:10 - Sottovoce
01:40 - Movie Mag
02:10 - Che tempo fa
02:15 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata
06:50 - Un ciclone in convento St 15 Ep 12 - Un uomo dal passato
07:38 - Un ciclone in convento St 15 Ep 13 - Doni dal cielo
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods St 6 Ep 21 - Oltre le apparenze
19:44 - Blue Bloods St 6 Ep 22 - Il contraccollo
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Blue Bloods
22:07 - Blue Bloods St 14 Ep 8 - La trappola
22:57 - Blue Bloods St 14 Ep 9 - Rapporti difficili
23:40 - Come ridevamo
00:35 - Generazione Z
01:36 - Meteo 2
01:40 - I Lunatici
02:30 - Radiocorsa
03:30 - Casa Italia
05:30 - Tg2 Eat Parade
05:45 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Hudson e Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Fin che la barca va
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Notte romana
01:30 - Cronache dal Rinascimento
02:00 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Iii - 402
07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 27
08:35 - Endless Love - 28
09:45 - Tempesta D'amore - 4 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo Iii - Morte Accetta Scommesse - li Parte/Ritratto Che Uccide
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:44 - La Collera Del Vento - 1 Parte
17:22 - Tgcom24 Breaking News
17:24 - Meteo.It
17:28 - La Collera Del Vento - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 403 - Parte 1 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Dritto E Rovescio
00:50 - Drive Up
01:02 - Found - Il Senzatetto
01:57 - Tg4 - Ultima Ora Notte
02:15 - Carabinieri - Un Amico In Pericolo
03:07 - Concerto Per Pistola Solista



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - X-Style Design In Motion
13:44 - The Couple - Una Vittoria Per Due Pillole
13:48 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 97 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - 8the Couple - Una Vittoria Per Due Pillole
16:50 - The Family Ii - 44 Terza Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti Un Altro
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Avanti Un Altro
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - Amore + Iva
00:15 - Tg5 - Notte
00:49 - Meteo.It
00:50 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
01:37 - Uomini E Donne
03:03 - Soap



06:40 - Supercar
08:30 - Chicago Fire
10:24 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:00 - The Couple - Una Vittoria Per Due
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson
15:25 - Ncis: Los Angeles
17:20 - Magnum P.I. - Il Gatto Che Gridava Al Lupo
18:15 - The Couple - Una Vittoria Per Due
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. Miami - Omicidio In Sacrestia
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Due Donne
21:20 - Bullet Train - 1 Parte - 1atv
22:50 - Tgcom24 Breaking News
22:53 - Meteo.It
22:56 - Bullet Train - 2 Parte - 1atv
00:04 - Matrix Resurrections - 1 Parte
00:54 - Tgcom24 Breaking News
00:57 - Meteo.It
01:00 - Matrix Resurrections - 2 Parte
02:33 - Studio Aperto - La Giornata
02:45 - Sport Mediaset - La Giornata
03:00 - Universo Ai Raggi X
05:06 - Stranezze Di Questo Mondo - Acque Aliene E Archi Fantasma
05:48 - Miami Vice - Averli E Saperli Tenere

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede operativa del giornale "la Voce" nelle località: Via della Trinità, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it



**Comitato per la Rappresentazione del Venerdì Santo
in collaborazione con:
l'Ufficio Turismo Spettacolo e Cultura
del Comune di Cerveteri**

**Presenta
la 59[°]
Edizione della**

**Rievocazione
Storica della
Passione e Morte
di
Gesù Cristo**

**Venerdì 18 Aprile 2025
alle ore 21:00**

**CERVETERI (Rm)
Piazza Aldo Moro**



Dino Frottarelli